

IIS “F. Maurolico” Messina

A.s. 2017/2018

Classe V B

Documento finale

1. La classe

La V B è composta da 20 elementi.

La classe, variegata nei caratteri e nel comportamento, nel corso del triennio ha fatto rilevare una sensibile e adeguata maturazione. Pertanto l'atmosfera risulta serena, pur nella naturale diversità dei temperamenti, e i rapporti con i docenti sono collaborativi e caratterizzati dal reciproco rispetto.

A livello didattico non in tutte le discipline si è verificata la continuità triennale; infatti per l'insegnamento di Greco, nell'a.s. 2016/2017 al Professore De Francesco è subentrata la Prof.ssa Germana Lo Giudice e, nell'anno scolastico 2017/18, a causa del collocamento in pensione della professoressa di Scienze, è subentrata la professoressa Teresa Iannuzzi.

Gli alunni, superata la fase di disorientamento di fronte ai nuovi docenti, nel complesso, hanno saputo rispondere adeguatamente e con impegno alle loro sollecitazioni, ovviamente in relazione alle loro capacità e ai differenziati livelli di partenza.

In relazione alla preparazione si evidenziano alcuni elementi dotati di spiccate capacità che hanno raggiunto un ottimo livello di conoscenze e di competenze, con punte di eccellenza, che sono in grado, dunque, di organizzare, rielaborare ed esprimere i contenuti in modo sempre adeguato e pertinente, operando i collegamenti interdisciplinari e manifestando approfondite riflessioni critiche e personali. Un altro gruppo, attraverso un impegno crescente nel corso del triennio, ha complessivamente migliorato il metodo di studio e la preparazione, ampliando le proprie conoscenze e affinando le competenze, e ha acquisito l'abilità a esporre in maniera organica e lessicalmente corretta i contenuti. Infine vanno citati pochi alunni, la cui fragilità si è evidenziata sin dal primo liceo; le loro difficoltà, tuttavia, sono state compensate dalla buona volontà e pertanto sono pervenuti a risultati sufficienti in alcune discipline e discreti in altre.

Alternanza scuola-lavoro

Proficua e nello stesso tempo problematica si è rivelata, nel corso del triennio, l'introduzione dell'alternanza scuola-lavoro: alunni e docenti, alla prima esperienza di attuazione della Legge 107, hanno dovuto spesso rimodulare il lavoro curricolare ed extracurricolare secondo un ritmo diverso da quanto programmato. Il Consiglio di classe ha cercato il più possibile di individuare percorsi di alternanza scuola-lavoro in sinergia con l'indirizzo di studi che coinvolgessero tutta la classe, in

modo da poter utilizzare, per la fase formativa, anche le ore curricolari. Così la classe intera ha seguito i percorsi d'impresoria culturale, promossi dalle Librerie presenti sul territorio; l'anno scorso, il Laboratorio sui Beni Comuni proposto dall'Associazione di Terzo settore LavorOperAzione, e quest'anno il Laboratorio sulle micro-costituzioni proposto dal Comitato Promotore del SabirFest, mentre gruppi consistenti hanno seguito il Laboratorio Corale proposto da associazioni musicali, il percorso "A scuola di legalità" promosso dall'Ordine degli Avvocati, il percorso Medico-sociale-sportivo promosso dall'Università degli Studi di Messina e quello di scacchi con l'Associazione Bobby e Garry.. I ragazzi, singolarmente, hanno poi dovuto integrare il monte ore minimo di alternanza scuola-lavoro con la partecipazione ad altri percorsi proposti dalla scuola. Nella necessità di adeguarsi agli impegni diversificati, che la classe ha dovuto prendere e assolvere durante il corso dell'anno scolastico, la programmazione curricolare ha subito, di volta in volta, rimodulazioni nei tempi e nei contenuti. Ciò ha creato non pochi problemi e difficoltà nell'ultimo anno, in considerazione della complessità e della delicatezza del lavoro anche in vista degli esami.

Nel corso del triennio, tuttavia, la classe, nonostante le problematiche sopra evidenziate, grazie al positivo desiderio di migliorare, presente in tutti gli alunni, alle loro capacità, all'impegno costante, all'attenzione mostrata, alla serietà nell'esecuzione delle consegne, alle strategie adottate dai professori per stimolare la loro crescita, pur nella diversità delle capacità individuali, ha fatto registrare un soddisfacente grado di maturazione culturale ed umano. Infatti, ogni volta che, per i percorsi intrapresi e per le iniziative promosse, sono entrati in relazione con esperti e tutor esterni, hanno sempre ottenuto apprezzamenti per la capacità di intervento, di partecipazione, di riflessione e di rielaborazione mostrate.

2. I docenti del corso

| | |
|------------------------------|-------------------------------|
| Religione | Prof.ssa Milazzo Palma |
| Italiano-Latino | Prof.ssa Cacciola Tiziana |
| Greco | Prof.ssa Lo Giudice Germana |
| Storia e Filosofia | Prof.ssa Salandra Silvana |
| Matematica e Fisica | Prof.ssa Cacciola Maria Luisa |
| Scienze | Prof.ssa Iannuzzi Teresa |
| Storia dell'Arte | Prof.ssa Frisone Annamaria |
| Educazione Fisica | Prof.ssa Gemellaro Giuseppina |
| Lingua e Letteratura Inglese | Prof.ssa Laurà Mariella |

3. Le ore di insegnamento per singola materia

| | | | |
|-----------|-------|-------------------|------|
| Religione | 33 h | Matematica | 66 h |
| Italiano | 132 h | Fisica | 99 h |
| Latino | 132 h | Scienze | 66 h |
| Greco | 99 h | Storia dell'Arte | 66 h |
| Storia | 99 h | Educazione Fisica | 66 h |
| Filosofia | 99 h | | |

Obiettivi didattico educativi

All'interno delle finalità generali della scuola secondaria superiore, il Consiglio di classe della V B si è proposto:

- di far accedere il ragazzo ad un patrimonio di civiltà e di tradizioni in cui si riconoscano le nostre radici;
- di aiutare a realizzare nel ragazzo quella strutturazione logica per poter decodificare il presente;
- di favorire, attraverso la cultura, una formazione quanto più ricca possibile della "persona".

Obiettivi trasversali

- conoscenza approfondita e motivata dei contenuti;
- competenza di analisi e di sintesi;
- competenza di rielaborazione;
- sviluppo delle capacità di riflessione critica;
- Sviluppo di capacità di *problem solving*;
- Saper contestualizzare e collegare le conoscenze acquisite;
- Saper esporre in forma corretta, fluida e appropriata.

Obiettivi specifici (Si rimanda alle relazioni delle singole discipline)

Si fa presente che, in generale, per quanto attiene ogni singola disciplina la realizzazione degli obiettivi proposti è stata strettamente legata alle capacità di ricezione e di maturazione dei singoli alunni.

Contenuti

Contenuti delle singole discipline: vedi programmi allegati.

Si sono svolti anche moduli di storia con la metodologia CLIL, seguiti dalla Prf.ssa Giusy Giunta e la Prof.ssa Silvana Salandra

Metodi e Mezzi

A livello metodologico i vari argomenti sono stati affrontati sia attraverso la lezione frontale, sia attraverso quella mista, cercando sempre di stimolare gli interventi dei ragazzi al fine di ottenere un dialogo costruttivo.

In entrambi i casi comunque è sempre stato dato ampio spazio alla centralità del testo a livello di contenuti, di stile e di lessico.

L'interesse dei ragazzi è stato altresì stimolato attraverso le seguenti iniziative:

- partecipazione agli spettacoli teatrali anche in lingua inglese;
- incontro con gli autori: Roberto Riccardi – La notte della rabbia
- partecipazione al progetto sulla legalità: “Verso il 21 marzo. La giornata della memoria e dell'impegno”;
- partecipazione a dibattiti su temi di attualità;
- incontri con esperti per l'orientamento universitario;
- partecipazione alle attività di protezione civile;
- incontri con esperti AVIS, ADMO; incontri con medici dell'ASL su problematiche inerenti la salute;
- Incontri di Educazione Economica con esperti su 1) Come funziona la finanza internazionale e 2) L'economia di Internet e dei social network (Progetto promosso dalla rivista Altraeconomia e Fondazione Vismara)
- Incontro con un rappresentante dell'ANPI sull'Art.21
- Partecipazione attiva agli open day, alla Notte dei Licei Classici e alla giornata “Nessun parli”
- viaggi d'istruzione (Grecia, Crociera nel Mediterraneo).

Alcuni discenti hanno svolto le seguenti attività:

- incontri con esperti su temi di attualità;
- partecipazione ai certamina e ai concorsi letterari;
- realizzazione del giornale d'istituto;
- partecipazione alle attività sportive (pallavolo, ginnastica artistica);

- Partecipazione alle attività artistiche (coro e teatro);
- Partecipazione al progetto “Insieme per la solidarietà e la legalità”..

La classe ha usufruito del servizio della Biblioteca, dei laboratori di Scienze e di Lingue, dei sussidi audiovisivi (inglese, scienze, storia e filosofia, arte).

Attività di sostegno e potenziamento

Gli interventi di sostegno e potenziamento, ove necessario, sono stati svolti in ore curriculari ed extra-curriculari.

Valutazioni e verifiche

Nella valutazione sommativa vengono tenuti presenti i seguenti parametri:

- andamento didattico - disciplinare;
- progressi rispetto al livello di partenza;
- impegno e partecipazione al dialogo educativo;
- assiduità nella frequenza;
- crescita umana oltre che culturale.

Sono state effettuate con regolarità verifiche sia scritte che orali tese a valutare il conseguimento degli obiettivi stabiliti. Per la valutazione delle prove scritte di Latino, Greco, Italiano e Inglese sono state usate le griglie comuni a tutto l’Istituto.

Prima prova scritta: nell’ambito dei compiti scritti di Italiano sono state proposte le varie tipologie della I^a prova scritta, in particolare analisi del testo e saggio breve.

Per i criteri di valutazione si fa riferimento alla relazione di Italiano e alle griglie allegate.

Seconda prova scritta: per la seconda prova scritta sono stati proposti brani d'autore corretti secondo la griglia allegata.

Simulazioni

Terza prova scritta:

- tipologia: quesiti a risposta singola, (dieci quesiti, cinque materie, tempo di svolgimento:2,30);
- numero delle simulazioni: due.

Criteri di valutazione:

- 1) conoscenza dei contenuti;

- 2) capacità di sintesi;
- 3) correttezza e proprietà lessicale.

Si precisa che i giudizi parziali sui singoli quesiti e quello complessivo sono stati formulati tenendo conto dei suddetti criteri e della griglia di valutazione allegata.

La prima simulazione si è svolta giorno 24/11/2017 ed ha riguardato le seguenti materie: filosofia, fisica, inglese, latino, scienze.

Nella seconda simulazione, svoltasi il 20/03/2018, sono stati esclusi l'italiano e il greco sia perché oggetto delle altre due prove scritte sia per dare il giusto spazio a tutte le discipline; nella scelta delle materie (latino, storia, matematica, inglese, scienze) si è tenuto conto delle caratteristiche della classe e della composizione della commissione.

Credito Scolastico

Nell'ambito delle fasce di collocazione, stabilite dalla Ordinanza Ministeriale in relazione all'attribuzione del credito scolastico, a cui si accede tramite la media dei voti, vengono tenuti presenti, ai fini dell'attribuzione del punteggio da parte della scuola, i seguenti parametri:

- 1) assiduità della frequenza;
- 2) interesse ed impegno nella partecipazione al dialogo educativo;
- 3) partecipazione alle attività complementari ed integrative all'interno della scuola;
- 4) crediti formativi;

A ciascuno di questi parametri il Consiglio di Classe, secondo quanto deciso dal Collegio Docenti nella seduta del giorno 13/05/09, ritiene di attribuire il seguente punteggio:

- 1) frequenza scolastica, interesse, impegno 0-50;
- 2) partecipazione alle attività integrative e/o complementari all'interno della scuola 0-30;
- 3) credito formativo 0-20.

Nella valutazione degli attestati riguardanti il credito formativo vengono prese in considerazione quelle attività che presentano conformità con gli obiettivi didattici e formativi della scuola.

Al presente documento vengono allegati:

- Relazioni e Programmi delle singole discipline;
- testi delle simulazioni svolte (n. due);
- griglie di valutazione (I , II, III prova, colloquio, indicazioni sul livello di sufficienza).

IL Consiglio di classe

Prof.ssa Palma Milazzo

Prof.ssa Tiziana Cacciola.....

.Prof.ssa Germana Lo Giudice.....

Prof.ssa Silvana Salandra.....

Prof.ssa Maria Luisa Cacciola.....

Prof.ssa Teresa Iannuzzii.....

Prof.ssa Anna Maria Frisone.....

Prof.ssa Giuseppina Gemellaro.....

Prof.ssa Mariella Laurà.....

Messina 15 maggio 2018

RELAZIONE FINALE ESAME DI STATO

FILOSOFIA e STORIA

Classe VB

Anno scolastico 2017/18

La classe, composta da 20 alunni, ha mostrato regolarità e responsabilità nell'impegno con cui ha seguito le attività e si è applicata nello studio, nonostante si sia spesso verificata, durante l'anno, la sovrapposizione degli impegni didattici dell'alternanza scuola-lavoro e di Istituto. I ragazzi hanno mostrato disponibilità verso le proposte educative riuscendo a consolidare le capacità di partenza e ad arricchire le conoscenze. A livello di socializzazione, anche se naturalmente esistono sottogruppi, la classe si presenta abbastanza solidale e compatta, affiatata e costruttiva anche sul versante organizzativo: molti si sono efficacemente coordinati con i compagni nelle varie iniziative curriculari e con tutto il resto dell'Istituto nelle attività extra-curricolari. Il dialogo educativo con l'insegnante si è svolto quindi in un clima favorevole per un produttivo scambio di esperienze e di pensiero.

FINALITA' SPECIFICHE DELLE DISCIPLINE

Sviluppare tutte le competenze per la cittadinanza europea, e in particolare, attraverso le mie discipline:

- Sviluppare le capacità di confrontarsi dialetticamente col pensiero e le posizioni degli altri intesi sia come singoli che come "culture altre"
- Sviluppare capacità logiche e argomentative
- Sviluppare l'attitudine a problematizzare le conoscenze mediante il riconoscimento della loro storicità e la connessione con la complessità della società contemporanea.
- Consolidamento di un metodo di studio critico ed efficace

OBIETTIVI SPECIFICI RAGGIUNTI NELL'INSEGNAMENTO DI FILOSOFIA

- Saper comprendere e utilizzare il lessico e le categorie specifiche della tradizione filosofica
- Conoscere il pensiero di alcuni autori nell'ambito delle correnti filosofiche studiate
- Saper esporre attraverso l'uso di strategie argomentative e di procedure logiche
- Saper confrontare e contestualizzare le differenti risposte dei filosofi allo stesso problema
- Saper enucleare dai testi temi concettuali e saperli sviluppare in senso storicistico e interdisciplinare

OBIETTIVI SPECIFICI RAGGIUNTI NELL'INSEGNAMENTO DI STORIA

- Saper cogliere la complessità dell'evento storico ricostruendone il processo che l'ha originato e valutandone gli esiti
- Saper condurre una argomentata connessione tra le variabili politiche, economiche, culturali e sociali nell'analisi dei periodi storici studiati
- Saper problematizzare i contenuti e le categorie storiche attraverso il confronto con le varie tesi storiografiche

CONTENUTI E METODI

Per quanto riguarda la filosofia, sono stati trattati alcuni autori e correnti filosofiche dell'Ottocento e del Novecento seguendo gli interessi dei ragazzi e le esigenze di collegamento interdisciplinare: per questo ho scelto di studiare Hannah Arendt per approfondire l'analisi del totalitarismo, e Kierkegaard, come precursore dell'esistenzialismo, per un confronto proficuo con gli autori studiati in letteratura italiana.

Per quanto riguarda la storia, i nodi importanti sono stati problematizzati attraverso lezioni dialogate e la lettura di alcuni documenti disponibili nel testo. Per mancanza di tempo siamo giunti ad affrontare solo la prima metà del Novecento. Per quanto riguarda il secondo dopoguerra, invece, abbiamo approfondito la nascita della Repubblica e della Costituzione, anche con l'ausilio di

audiovisivi. Inoltre, in collaborazione con l'ANPI, un suo rappresentante ha tenuto due lezioni dialogate sull'Art. 21. In occasione dell'incontro con l'autore Roberto Riccardi e della presentazione del suo libro "La notte della rabbia" che tratta, in forma romanzata del rapimento Moro, abbiamo approfondito il periodo degli anni di piombo. Inoltre la classe ha seguito due lezioni di Educazione Economica promosse dalla rivista Altraeconomia e dalla Fondazione Vismara, una su come funziona la finanza internazionale e l'altra sull'Economia di internet e dei social network, che hanno molto interessato i ragazzi anche per l'attualità dei temi e la possibilità di fare diretti collegamenti con le notizie che leggono quotidianamente sulla stampa e tramite i telegiornali.

VERIFICHE E VALUTAZIONE

Sono state effettuate soprattutto verifiche orali ed esercitazioni scritte simili alla terza prova d'esame (domande di Tipologia B) corrette secondo la griglia approvata dal Collegio docenti.

La valutazione è scaturita dalla conoscenza dei contenuti; dalla forma espositiva; dalla progressione rispetto al livello di partenza; dalle capacità individuali; dall'impegno, dalla partecipazione e dall'interesse per le discipline.

Gli alunni si sono interessati agli argomenti trattati, spesso mostrando viva curiosità e desiderio di conoscere anche se la partecipazione attiva è stata naturalmente diversificata: una parte, abbastanza numerosa, si è distinta per la costante e competente capacità di intervenire nelle lezioni con spunti critici, approfondimenti, collegamenti organici, iniziative autonome di lettura dei testi; altri, invece, pur se attenti, si sono mostrati più esitanti e passivi nella rielaborazione personale.

La classe nel complesso ha mantenuto, durante tutto il triennio, un atteggiamento corretto, responsabile e partecipativo che le ha permesso di crescere nell'uso delle strategie argomentative e delle procedure logiche: un esiguo gruppo, con difficoltà espositive e una modesta preparazione di partenza, ha consolidato e spesso migliorato competenze e abilità; una numerosa fascia di alunni, che già evidenziava buoni prerequisiti, ha acquisito una buona capacità di analisi e sintesi delle tematiche storiche e filosofiche; alcuni si sono distinti per la preparazione approfondita e il consolidamento apprezzabile dell'autonomia di pensiero e della capacità di collegamento tra le discipline e tra quanto studiato e il proprio vissuto.

Tutti hanno studiato con adeguata regolarità e il ritmo di lavoro si è particolarmente intensificato in vista delle prove di verifica, dimostrando nell'applicazione un'apprezzabile volontà tesa a ottimizzare i risultati.

Messina, 15 maggio 2018

LA DOCENTE
Silvana Salandra

RELAZIONE FINALE ESAME DI STATO

LINGUA E CIVILTÀ INGLESE

Classe V B

Anno scolastico 2017/18

La classe V B, composta da 20 alunni, ha seguito con partecipazione, mostrando una certa attenzione e curiosità per gli argomenti trattati. Nel complesso la classe ha mostrato sensibilità culturale e interesse alle tematiche proposte. Buona parte degli alunni si è distinta per l'attenzione e l'impegno costanti, raggiungendo dei risultati più che soddisfacenti e, in alcuni casi, ottimi. La maggior parte degli alunni ha dimostrato di sapersi orientare e di aver interiorizzato le strutture grammaticali della lingua inglese. Nel complesso, a parte un esiguo numero di allievi che presenta una certa fragilità relativamente alla capacità espositiva, quasi tutti gli altri sono in grado di esporre in modo chiaro e abbastanza corretto i contenuti relativi allo studio della letteratura inglese, alla sfera personale e ad attività del quotidiano. Gli alunni sono inoltre in grado di interagire su argomenti sia concreti che astratti.

Va segnalata la presenza di alcune eccellenze, di studenti cioè che, oltre ad avere ottime conoscenze linguistiche, si sono distinti nell'impegno e nella partecipazione.

FINALITÀ

Si è mirato all'approfondimento delle quattro abilità linguistiche di base: "listening, speaking, reading, writing". Le finalità perseguite sono state: la competenza comunicativa che consente agli allievi di servirsi della lingua inglese in maniera adeguata al contesto, la riflessione sulla propria lingua e cultura attraverso l'analisi comparativa con la lingua e la cultura inglese. Questa conoscenza comparativa, ha voluto favorire la maturazione della personalità degli allievi sia sul piano culturale che sul piano etico, umano e sociale. L'acquisizione dei contenuti è stato un mezzo per raggiungere una graduale conquista di autonomia di giudizio, capacità di accettazione di sé, dei propri limiti, accettazione dell'altro, nel rispetto delle diversità culturali e sociali.

OBIETTIVI COGNITIVI CONSEGUITI

- Arricchire la competenza comunicativo-relazionale, anche attraverso conversazioni, letture su aspetti della realtà quotidiana, che hanno riguardato anche le problematiche dell'attualità.
- Individuare le linee generali della letteratura inglese, dall'età Vittoriana ai nostri giorni.
- Comprendere ed interpretare testi letterari (poesie, prosa, opere teatrali), analizzandoli e collocandoli nel contesto storico-culturale, anche in un'ottica comparativa con analoghe esperienze di lettura su testi italiani

OBIETTIVI OPERATIVI CONSEGUITI

- Una competenza comunicativa relativa ai descrittori di riferimento del Quadro Europeo, livello B1 e B2.
- Comprendere una varietà di messaggi orali e scritti in contesti diversificati
- Produrre testi orali di tipo descrittivo, espositivo con chiarezza logica e lessicale
- Sostenere una conversazione funzionale al contesto
- Comprendere in maniera globale testi scritti relativi a tematiche culturali oggetto di studio
- Produrre testi scritti sia su argomenti riguardanti la sfera emotiva personale, sia su problematiche di attualità
- Produrre brevi testi scritti sulle tematiche oggetto di studio

CONTENUTI

Per i contenuti svolti si fa riferimento ai programmi presentati.

METODO

Per il conseguimento degli obiettivi, si è fatto uso del metodo comunicativo-funzionale, con l'ausilio di audio-visivi, per esercitare l'abilità di ascolto e di comprensione anche attraverso una costante conversazione in lingua e l'uso di registrazioni da "native speakers". L'abilità di lettura è stata esercitata attraverso esercizi di lettura di vari tipi di comunicazioni, seguita da una breve sintetizzazione del brano letto, per esercitare non solo la capacità di produzione orale, ma anche per stimolare l'individuazione degli elementi essenziali di un testo. Si ritiene, infatti, che il riassunto sia un valido esercizio linguistico poiché, oltre a dare immediata conoscenza del lessico necessario per esporre i contenuti, richiede l'esercizio di enucleazione

STRUMENTI E STRATEGIE

Sono stati utilizzati i libri di testo, i video, registrazioni da "native speakers", una costante conversazione in lingua. Per stimolare l'interesse verso la disciplina gli allievi hanno partecipato allo spettacolo teatrale *The Picture of Dorian Gray* e *The Canterville Ghost*, di O. Wilde, in lingua originale. Gli allievi sono stati opportunamente e preventivamente guidati nella comprensione, con un esame del copione effettuato in classe prima della data della rappresentazione. Sono state inoltre proposte delle sequenze di media lunghezza tratte da film che sono trasposizioni cinematografiche di opere letterarie; tali sequenze sono state analizzate con l'aiuto di schede volte ad accertare e allo stesso tempo a stimolare la comprensione e la produzione in lingua inglese. Parte integrante del programma è stata anche la visione dei film *Testament of Youth*, basato sull'omonimo romanzo di Vera Brittain, e *The Hours*, basato sull'omonimo romanzo di Michael Cunningham, anche questi in lingua originale.

VERIFICA

L'indagine sulla capacità dei singoli alunni è stata effettuata durante la trattazione di un argomento ed alla fine di esso. Per quanto riguarda la produzione orale, si è fatto uso di colloqui e di formali interrogazioni. La verifica delle capacità nella produzione scritta si è avvalsa di esercizi di traduzione, test, questionari attinenti ai contenuti della letteratura, con analisi di un testo letterario, di esercizi liberi che hanno riguardano la sfera emotiva e personale degli allievi, di brevi riassunti, atti a stimolare l'individuazione degli elementi essenziali del testo e le capacità di sintesi, e brevi relazioni. I compiti in classe che hanno riguardato la letteratura, sono stati formulati tenendo presente i questionari della terza prova e sono stati valutati avvalendosi della stessa griglia di valutazione che verrà utilizzata agli esami.

La verifica ha avuto come scopo: assumere informazioni sul processo insegnamento-apprendimento in corso, per orientarlo; controllare l'adeguatezza dei metodi, delle strategie e degli strumenti utilizzati; accertare il raggiungimento degli obiettivi didattici; pervenire alla valutazione degli alunni.

VALUTAZIONE

La valutazione è scaturita: dalla verifica dei contenuti; dalla forma espositiva; dalla progressione in positivo o in negativo dal livello di partenza; dalle capacità individuali; dall'impegno, dalla partecipazione e dall'interesse per la disciplina.

L'Insegnante
Prof.ssa Mariella Laurà

RELAZIONE FINALE ESAME DI STATO

ITALIANO

Classe V B

Anno scolastico 2017/18

SITUAZIONE DELLA CLASSE

La classe V B, composta da 20 allievi, si è sempre caratterizzata per una certa eterogeneità di tendenze e attitudini scolastiche: la maggior parte degli alunni è dotata di adeguate competenze e abilità ed è in grado di rielaborare in maniera autonoma e critica i contenuti culturali, solo qualcuno, pur avendo consolidato nel corso del triennio la propria preparazione, presenta ancora qualche carenza di carattere linguistico-espressivo. Nel complesso, comunque, si può senza dubbio affermare che tutti gli allievi sono notevolmente “cresciuti” nel corso del triennio e la maggior parte di loro è riuscita a conseguire discreti risultati sul piano della maturazione personale e della preparazione. Gli allievi, giunti ormai alla fase conclusiva del loro percorso scolastico, dispongono di buone conoscenze e sono in grado di affrontare dignitosamente gli esami di maturità. In conclusione si può affermare che gli obiettivi programmati all’inizio del triennio sono stati raggiunti: gli alunni sono riusciti a consolidare la loro preparazione, ad affinare la sensibilità di giudizio e a progredire rispetto ai livelli di partenza. I modi e i tempi di attuazione del programma di Italiano previsti dal piano di lavoro presentato all’inizio dell’anno scolastico sono stati rispettati. Sul piano metodologico si è cercato di seguire, per quanto possibile, il criterio della interdisciplinarietà, dal momento che, soprattutto nelle classi terminali, non si può prescindere dal rapporto di interdipendenza tra le diverse aree del sapere.

OBIETTIVI DISCIPLINARI IN RAPPORTO ALLA CLASSE

Lo studio dei testi e la chiarificazione del pensiero dei maggiori poeti e scrittori italiani, è stato condotto in armonia con le correnti di pensiero (filosofiche, letterarie ed artistiche) non esclusivamente nazionali, al fine di instaurare collegamenti con i principali movimenti culturali europei. Si è cercato, attraverso il dialogo umano e scolastico, di coinvolgere gli allievi e di condurli all’acquisizione e al perfezionamento di quelle abilità che è necessario possedere alla fine del ciclo di studi. Attraverso la lettura diretta dei testi si è cercato di stimolare gli allievi ad una matura riflessione sulla lingua, sugli aspetti fondamentali della personalità di un poeta o scrittore, sul contesto storico-politico-sociale in cui ogni opera è collocata, sulle tecniche stilistiche e narrative, sulla metrica e sulle figure retoriche. Per quanto riguarda la prova di Italiano sono state effettuate, nel corso del triennio, tutte le tipologie di scrittura: questionario, analisi e commento, anche arricchito di note personali, di un testo letterario o non letterario, in prosa o in poesia; sviluppo di un

argomento riguardante gli ambiti di riferimento storico-politico, socio-economico, artistico-letterario sotto forma di saggio breve o articolo di giornale, tema. Molto spazio si è dedicato alle lezioni frontali, alle esercitazioni orali o scritte, all'attualizzazione, ove è stato possibile, dei contenuti oggetto di studio; le tematiche e le problematiche letterarie sono state sempre proposte agli allievi in chiave pluridisciplinare, con continui collegamenti e riferimenti alle discipline affini.

CONTENUTI EFFETTIVAMENTE SVOLTI

Per quanto riguarda i contenuti si rimanda al programma presentato.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione, in quindicesimi per le prove scritte, si è basata su "griglie" con indicatori di rendimento; il punteggio è scaturito dalle seguenti abilità:

Per lo scritto (tema, saggio breve, articolo di giornale):

- Conoscenza organica dell'argomento e del contesto generale in cui si inserisce (O-7).
- Aderenza alla traccia, sviluppo argomentato e coerente della tesi con l'apporto anche di riflessioni critiche personali (O-4).
- Correttezza lessicale e formale (O-4).

Analisi del testo :

- Comprensione, analisi ed interpretazione del contenuto e dei livelli del testo (O-7).
- Conoscenza ed approfondimento dei contenuti (O-4).
- Correttezza lessicale e formale (O-4).

Il livello della sufficienza scaturisce da un'adeguata analisi ed articolazione dell'argomento o del testo nelle linee essenziali, dal possesso delle conoscenze fondamentali richieste e da un'esposizione globalmente corretta pur se semplice.

Le griglie di valutazione sono allegate al documento finale.

VALUTAZIONE:

La valutazione si è distinta in due fasi:

- Valutazione formativa: essa ha lo scopo di controllare, passo dopo passo, se gli obiettivi intermedi sono stati raggiunti ed eventualmente adottare delle opportune strategie di recupero. Essa è stata redatta integrando il giudizio con suggerimenti operativi così da darne una funzione prevalentemente pedagogico-didattica. Sono stati, quindi, di volta in volta, indicati agli allievi i punti deboli da rafforzare o gli aspetti positivi da incoraggiare.

- Valutazione sommativa: con essa si è accertato il raggiungimento degli obiettivi finali minimi necessari per l'ammissione agli esami di maturità.

L'insegnante
Tiziana Cacciola

RELAZIONE FINALE ESAME DI STATO

LATINO e GRECO

Classe V B

Anno scolastico 2017/18

SITUAZIONE DELLA CLASSE

La classe, dal punto di vista disciplinare, ha mostrato, in linea generale, un comportamento corretto e rispettoso delle regole scolastiche.

Dal punto di vista didattico, gli alunni si sono mostrati disponibili e attenti nel corso del dialogo educativo. Occorre evidenziare che alcuni allievi hanno incontrato talvolta difficoltà a conciliare le attività legate all'alternanza scuola-lavoro con lo studio.

Sotto il profilo complessivo e finale dell'acquisizione di competenze e contenuti, comunque, la classe ha raggiunto risultati, nel complesso, positivi. Alcuni alunni hanno acquisito una buona e, in qualche caso, ottima preparazione; altri sono pervenuti a risultati, nel complesso, discreti; altri ancora hanno compensato le carenze rilevate nelle prove scritte con risultati positivi nelle prove orali.

OBIETTIVI DISCIPLINARI

- Tradurre in lingua italiana corretta testi di varia tipologia e complessità, dimostrando padronanza delle strutture morfosintattiche
- Leggere e analizzare i testi classici nelle loro componenti sintattiche, stilistiche e contenutistiche, inquadrandoli nel contesto di riferimento
- Conoscere la storia letteraria del periodo ellenistico e imperiale (quest'ultimo limitatamente alle personalità di maggior rilievo)
- Cogliere i rapporti fra autore e contesto storico-sociale
- Individuare le caratteristiche dei generi letterari esaminati e la loro evoluzione
- Esporre i contenuti in maniera consequenziale e con un lessico specifico
- Operare i collegamenti interdisciplinari

CONTENUTI

Per i contenuti effettivamente svolti si rimanda ai programmi allegati.

METODO

Nello svolgimento dei programmi si è dato spazio alla lettura e traduzione di testi. Con tali letture si è mirato all'esame del contenuto, delle strutture sintattiche, del lessico e dello stile degli autori considerati.

La storia letteraria è stata esaminata nel suo sviluppo sincronico e diacronico. La prospettiva di studio è stata formativa più che informativa e, quindi, anche per generi, per problemi e per momenti significativi, senza insistere troppo su particolari di puro impegno mnemonico. Alla conoscenza della letteratura greca nel suo sviluppo sincronico e diacronico ha concorso anche la lettura di brani antologici significativi in traduzione, volta a chiarire gli elementi fondamentali del pensiero del singolo autore esaminato e le caratteristiche di un determinato periodo storico.

Il metodo prevalentemente seguito è stato quello della lezione frontale. La spiegazione è stata seguita da un momento di verifica dell'apprendimento e di chiarimento di eventuali dubbi degli alunni.

VERIFICHE

Le verifiche hanno avuto l'obiettivo di valutare:

- le competenze tecniche di traduzione e di complessiva individuazione del significato del testo proposto;

- la conoscenza delle principali strutture morfosintattiche;
- la competenza di leggere e intendere brani dei singoli autori, di commentarli dal punto di vista linguistico, di collocarli nel loro contesto storico, di riconoscerne e motivarne il valore letterario;
- la competenza di analizzare i testi facendo uso degli strumenti retorici adeguati;
- la conoscenza della storia letteraria.

Si è proceduto a valutare periodicamente il livello di acquisizione da parte degli allievi di competenze e conoscenze attraverso:

- interrogazioni orali
- prove scritte di traduzione

VALUTAZIONE

Per la valutazione di ciascun alunno si è tenuto conto della qualità e del livello delle competenze e delle conoscenze acquisite, considerati anche i progressi rispetto ai livelli di partenza.

I criteri di valutazione generali, secondo quanto stabilito dal Collegio dei Docenti, sono stati i seguenti:

- partecipazione al dialogo educativo ed interesse;
- assiduità nella frequenza;
- buona volontà e impegno;
- progressione nell'apprendimento;
- metodo di studio;
- livello di acquisizione di competenze relative alla disciplina;
- livello di acquisizione dei contenuti della disciplina;
- sviluppo di capacità di rielaborazione personale dei contenuti.

Per la valutazione degli elaborati scritti, è stata usata la Griglia di valutazione delle prove scritte di Latino e Greco approvata dal Collegio Docenti, allegata al documento.

L'insegnante
Germana Lo Giudice

RELAZIONE FINALE ESAME DI STATO

MATEMATICA e FISICA

Classe V B

Anno scolastico 2017/18

PREMESSA

La classe, composta da 20 alunni, durante l'iter scolastico si è avvalsa della continuità didattica, ciò ha facilitato un regolare processo di maturazione del pensiero matematico e fisico.

Nel complesso, gli studenti hanno aderito con apprezzabile partecipazione al progetto didattico preventivato, offrendo un comportamento in media corretto e adeguato.

Si è cercato di far acquisire all'allievo una metodologia di studio fondata sul ragionamento piuttosto che su una applicazione mnemonica dei concetti, e di affinare il linguaggio in modo che ogni allievo potesse esprimersi usando correttamente e consapevolmente il codice proprio delle discipline scientifiche.

Fra gli studenti si rileva la presenza di un gruppo attivo che ha sempre studiato con continuità ed impegno partecipando attivamente all'attività didattica e raggiungendo gli obiettivi prefissati a livelli diversificati in base alle singole capacità e propensioni.

Altri studenti riportano un profitto discreto derivante da attenzione e studio regolare, anche se in qualche caso di tipo mnemonico.

E' da evidenziare una maggiore regolarità delle lezioni nel primo quadrimestre, mentre l'ultima fase dell'anno scolastico ha subito una discontinuità dovuta a frequenti interruzioni sia per festività, seminari di diverso tipo, orientamento universitario e gite scolastiche.

I programmi di matematica e fisica sono stati svolti su due ore settimanali per ciascuna disciplina, come previsto per il liceo classico.

Per ciò che riguarda i contenuti svolti si fa riferimento ai programmi allegati. Gli argomenti finali segnalati nei programmi devono essere ultimati e approfonditi nel corso del mese di maggio.

OBIETTIVI SPECIFICI PREFISSATI

- Realizzare un apprendimento critico e consapevole, volto a favorire la sintesi degli argomenti oggetto di studio nel corso degli anni precedenti
- Consolidare l'uso della terminologia specifica della disciplina
- Ottenere una accettabile autonomia di lavoro
- Potenziare le capacità di collegamento, di analisi, e di sintesi
- Applicazioni in contesti diversi delle conoscenze acquisite e collegamento con le implicazioni della realtà quotidiana

COMPETENZE E CAPACITA' PREFISSATE

Le competenze specifiche di entrambe le discipline che si è cercato di perseguire durante l'attività scolastica, in coerenza con la programmazione disciplinare comune dell'istituto, sono state:

Matematica: funzioni polinomiali e razionali fratte:

- Saper calcolare limiti di funzioni di variabili reali
- Saper risolvere forme indeterminate
- Saper calcolare derivate di funzioni mediante regole di derivazione rispetto ad operazioni algebriche e regole per funzioni elementari
- Saper interpretare graficamente il limite di una funzione
- Saper determinare crescita, decrescita, massimi, minimi,
- Saper studiare e rappresentare sul piano cartesiano semplici funzioni reali di variabili reali

Fisica

- L'acquisizione e l'uso consapevole di un linguaggio proprio delle discipline

- L'acquisizione da parte degli alunni di un metodo di studio personale e scientifico
- riuscire ad effettuare collegamenti interdisciplinari tra le conoscenze acquisite
- Esami di date problematiche da un punto di vista scientifico distinguendo dai presupposti, ideologici, filosofici ed economici
- Applicazioni in contesti diversi delle conoscenze acquisite e collegamento con le implicazioni della realtà quotidiana

INDICATORI DI VALUTAZIONE DELLE CONOSCENZE/COMPETENZE/CAPACITÀ

- Capacità di acquisizione e produzione di messaggi verbali e non
- Capacità di acquisire ed elaborare informazioni date relative ai contenuti della disciplina
- Acquisizione di competenze e capacità specifiche
- Acquisizione ed utilizzo del lessico specifico delle discipline

STRUMENTI DI VALUTAZIONE UTILIZZATI

- Colloqui orali
- Verifiche scritte

METODOLOGIA

Per il raggiungimento degli obiettivi prefissati sono stati utilizzati, come strumenti, la lezione frontale e la lezione dialogata in modo da cogliere, grazie agli interventi degli alunni, sia la crescita culturale, sia i livelli di comprensione, di elaborazione delle informazioni, di intuizione e di evoluzione delle idee. Sono state effettuate continue esercitazioni alla lavagna, come spunto di immediati chiarimenti, cercando di effettuare un recupero in itinere di quegli alunni che presentavano ancora delle carenze e difficoltà operative.

LIBRI DI TESTO

Sono stati utilizzati i seguenti libri in adozione:

MATEMATICA

M- Bergamini – A. Trifone – G. Barozzi – *Matematica azzurro* vol. 5 - Zanichelli

FISICA

Ugo Amaldi - *Le traiettorie della fisica*, vol.3 - Zanichelli

Messina, 15/05/2018

IL docente:
Prof.ssa Cacciola Maria Luisa

RELAZIONE FINALE ESAME DI STATO

SCIENZE

Classe V B

Anno scolastico 2017/18

La classe VB del liceo classico F. Maurolico di Messina, è composta da 20 allievi . Per quanto riguarda lo studio delle scienze, dopo essere stati seguiti dalla stessa insegnante per quattro anni, sono stati affidati a me, ed inevitabilmente, hanno avuto bisogno alcuni mesi per adattarsi ad un nuovo approccio didattico e metodologico. Il numero non eccessivo di allievi mi ha aiutato molto per conoscerli dal punto di vista umano e didattico, e mi ha permesso di comprenderli e tutelarli nelle difficoltà che incontravano a causa della complessità della disciplina. Quasi tutti hanno seguito con interesse, puntando a migliorare le proprie prestazioni e le proprie competenze attraverso uno studio costante e tanta buona volontà. Da evidenziare un gruppo di studenti che si è distinto per serietà di impegno, interesse personale e che ha conseguito risultati di buon livello. Lo studio della Terra, la sua costituzione e la sua struttura, i fenomeni fisici e biologici che l'hanno interessata nel corso dei tempi, i processi di continua trasformazione ed evoluzione che ancora caratterizzano la crosta superficiale, gli stretti legami esistenti tra tutte queste connotazioni e le attività umane, rendono la disciplina decisamente complessa. La sezione riguardante lo studio delle scienze, comprende una parte di chimica organica e una parte di biochimica, strettamente connessa al metabolismo dell'uomo. Il tutto include l'esame di alcune patologie legate all'alterazione del metabolismo basale.

E' giusto evidenziare la difficoltà di affrontare nuovi linguaggi e una mole non indifferente di termini e concetti con un monte orario esiguo e pertanto limitante.

Nella programmazione sono state quindi effettuate delle scelte, e nello studio, affrontato per blocchi tematici, si è privilegiato l'aspetto concettuale rispetto a quello nozionistico ponendo in luce le principali tematiche di indagine attuali e i concetti che informeranno gli studi dei prossimi anni. Le unità didattiche sono state articolate in lezioni frontali , compatibilmente con il limitato quadro orario, con al loro interno, tempi di recupero, sostegno e approfondimento. Quasi tutti gli argomenti sono stati integrati da ricerche personali e da appunti forniti dalla stessa docente nel corso dell'anno. Per quanto riguarda il programma effettivamente svolto si rimanda al documento del 15 maggio.

Riguardo la valutazione, intesa come parte integrante del processo di insegnamento- apprendimento, è stata effettuata con verifiche orali, e qualche verifica scritta per saggiare le loro competenze con quesiti a risposta multipla.

Gli allievi, nel complesso, hanno acquisito nel corso dell'anno, l'uso di un linguaggio corretto, anche se non esente da difficoltà incontrate durante gli itinerari didattici ed educativi.

I rapporti scuola- famiglia sono stati sempre collaborativi e improntati alla serenità, anche se, la sottoscritta è stata per solo 1 anno la loro insegnante di scienze.

L'insegnante
TERESA IANNUZZI

RELAZIONE FINALE ESAME DI STATO

STORIA DELL'ARTE

Classe V B

Anno scolastico 2017/18

La classe V sez. B è composta da 20 alunni, sempre corretti e disciplinati, che nel corso del triennio hanno raggiunto un buon livello di maturazione umana e culturale. Tutti hanno affrontato le problematiche proposte con interesse, riuscendo ad acquisire in larga parte, un metodo di studio personale e critico. Alcuni di loro in particolare, si sono distinti per un chiaro interesse verso le problematiche artistiche, mostrando sempre disponibilità alla collaborazione con l'insegnante e desiderio di approfondimento delle tematiche proposte.

Lo svolgimento del programma ha seguito un iter che ha condotto gli allievi ad esaminare, in un logico e consequenziale svolgimento, i momenti più significativi dell'arte italiana ed europea dal Neoclassicismo fino alle avanguardie storiche. Per quanto riguarda l'aspetto metodologico gli allievi sono sempre stati stimolati a cogliere la molteplicità dei rapporti che legano la cultura del passato con quella attuale, a relazionare tra loro le espressioni artistiche di diverse civiltà ed aree culturali al fine di cogliere analogie e differenze. Il metodo di approccio alla disciplina di carattere critico e interdisciplinare ha permesso agli allievi più sensibili e attenti di trovare chiari e significativi rapporti con le altre discipline di area umanistica, alle quali i rimandi sono stati sempre costanti, consentendo agli allievi di correlare e visualizzare concetti e "modi di sentire" comuni.

La lettura dell'opera d'arte, ha rappresentato sempre il primo approccio con l'artista, scuola o corrente ed è servita a condurre gli allievi ad una corretta riflessione sia sui caratteri stilistici, sia sull'originalità delle diverse personalità esaminate, sia sul più generale contesto storico-letterario-filosofico.

La lezione frontale è sempre stata accompagnata dal dialogo, attraverso il quale si è mirato al coinvolgimento continuo degli allievi e in particolare ciò ha rappresentato uno stimolo per i più fragili dal punto di vista delle conoscenze e dei più timidi dal punto di vista del carattere.

OBIETTIVI:

- Saper individuare le coordinate storico-culturali entro le quali si forma e si esprime l'opera d'arte e coglierne gli aspetti specifici in relazione alle tipologie, all'iconografia, allo stile e alle tecniche
- Decodificare e comprendere il messaggio dell'opera d'arte, mettendo a fuoco in particolare la cultura, la poetica e l'originalità dell'artista.
- Saper collegare lo studio dell'opera d'arte con i più vasti ambiti storico-letterario-filosofico
- Saper elaborare un discorso critico.
- Sapersi esprimere con un lessico adeguato dal punto di vista tecnico.

CONTENUTI.

- La civiltà neoclassica in Italia ed in Europa
- La civiltà romantica: le poetiche del "pittresco" e del "sublime"
- Il Romanticismo storico in Europa e in Italia
- Le istanze realistiche e le ricerche sulla percezione visiva
- Soggettivismo, interiorità e simbolismo nella cultura europea tra fine Ottocento e inizio Novecento
- Il fenomeno delle avanguardie storiche: poetiche e ricerche innovative.

Nello specifico gli artisti trattati sono indicati nel programma allegato.

VALUTAZIONE:

Il continuo processo di insegnamento-apprendimento e il raggiungimento degli obiettivi, è stato verificato tenendo conto dei vari percorsi didattico-tematici, che sono stati gradualmente sviluppati nel corso dell'anno scolastico.

La valutazione per ogni quadrimestre è scaturita da due verifiche orali e si è tenuta anche in ampia considerazione: la partecipazione attiva e propositiva degli alunni, i loro interventi spontanei, le abilità e la sensibilità individuale nella decodificazione e comprensione del messaggio artistico.

MEZZI:

Per lo sviluppo delle tematiche indicate lavorando sulle immagini, oltre a quelle proposte dal libro di testo, a garanzia di una maggiore completezza dell'opera dell'artista riguardo ad un suo particolare aspetto o tematica si è fatto ricorso sia a illustrazioni desunte da testi forniti dalla scrivente sia a immagini di opere proiettate su lavagna luminosa. L'obiettivo è stato quello di catturare l'attenzione dell'alunno attraverso i sensi e per quanto possibile stimolare un rapporto più personale ed emotivo con l'opera d'arte.

La classe ha partecipato alla visita guidata alla Mostra allestita al Vittoriano a Roma su Monet

LIBRO DI TESTO

Cricco-Di Teodoro *Itinerario nell'arte versione azzurra* vol.III - Zanichelli

Il testo si è rivelato adeguato alle esigenze didattiche.

Materie con le quali si è effettuato il coordinamento pluridisciplinare:

Italiano-Storia-Filosofia.

L'insegnante
Annamaria Frisone

RELAZIONE FINALE ESAME DI STATO

EDUCAZIONE FISICA

Classe V B

Anno scolastico 2017/18

SITUAZIONE DELLA CLASSE

La classe risulta eterogenea con diverse fasce di livello individuabili in tre gruppi : nel primo ci sono alunni dotati di buone capacità e con spiccato interesse per la disciplina, nel secondo vi sono alunni con buone capacità ma che dimostrano un interesse settoriale solo per alcune attività, nel terzo troviamo alunni che pur non dotati dal punto di vista motorio manifestano un costante impegno ed un'assidua partecipazione

OBIETTIVI DIDATTICI

- Potenziamento fisiologico con particolare attenzione alla funzione cardiocircolatoria e respiratoria;
- Rafforzamento della potenza muscolare intesa come ricerca di equilibri di forza tra i vari distretti e segmenti per un corretto sviluppo morfo-funzionale;
- Mobilizzazione dei vari distretti articolari;
- Promozione e pratica delle attività sportive;
- Sviluppo delle capacità coordinative in quanto presupposto per la conoscenza, la pratica ed il perfezionamento delle attività sportive attraverso l'acquisizione di: equilibrio statico e dinamico, percezione spazio temporale, lateralità, controllo generale ed intersegmentario;
- acquisizione di una cultura del movimento e della salute.

CONTENUTI

Per ciò che riguarda i contenuti si fa riferimento al programma allegato.

VALUTAZIONE

La valutazione terrà conto dei risultati ottenuti, dei progressi effettivamente raggiunti in base alle potenzialità e ai livelli di partenza, della partecipazione, dell'impegno e dell'interesse dimostrati durante le lezioni.

L'insegnante
Giuseppina Gemellaro

RELAZIONE FINALE ESAME DI STATO

RELIGIONE

Classe V B
Anno scolastico 2017/18

FINALITÀ SPECIFICHE DELLA DISCIPLINA

Nell'ambito delle finalità della scuola l'insegnamento della religione cattolica:

- rileva il valore formativo della cultura religiosa (considerato anche il pluralismo religioso della società civile);
- concorre a promuovere la conoscenza dei principi del cattolicesimo come parte integrante del patrimonio storico del popolo italiano.

Finalità specifiche dell'insegnamento sono:

- L'educazione alla dimensione religiosa come fattore costitutivo della natura umana attraverso l'analisi dell'esperienza religiosa con un approccio di tipo fenomenologico-ermeneutico ed esistenziale (che tende a sottolineare il tratto personale e personalizzante dell'esperienza religiosa);
- L'educazione al confronto e al dialogo con altre posizioni religiose o altri sistemi di pensiero;
- La formazione della coscienza morale e lo sviluppo delle capacità di ricerca sul senso della vita.
- L'insegnamento di questa disciplina offre contenuti e strumenti per una lettura della realtà storico-culturale.

OBIETTIVI DISCIPLINARI E TRASVERSALI REALIZZATI

La classe, formata da 20 alunni, tutti avvalentesi dell'ora di religione, ha evidenziato una discreta disponibilità all'ascolto e all'impegno personale, intrattenendo una relazione cordiale e proficua con l'insegnante. E' stato avviato un lavoro di approfondimento della dimensione religiosa dell'uomo, caratterizzato da un approccio di tipo esistenziale e culturale, tenendo presente l'esperienza quotidiana come luogo di giudizio e verifica, e utilizzando in tal senso anche l'apporto della tradizione culturale e spirituale presente nell'esperienza giudaico-cristiana a confronto con altri sistemi di significato della mentalità contemporanea. Le metodologie usate in modo più frequente sono state: la lettura e comprensione di testi, la proiezione di video, la discussione interattiva per sviluppare le capacità critiche degli allievi ed educarli a paragonare le proprie posizioni con quelle degli altri, nel rispetto dell'esperienza e delle opinioni altrui. Nelle lezioni frontali, la trattazione degli argomenti è stata vista in prospettiva interdisciplinare e con la preoccupazione educativa della lettura attuale della realtà. Punto di partenza la correlazione tra il dato antropologico esistenziale, il dato culturale e il sapere religioso. Nell'arco del triennio, la classe ha accresciuto la consapevolezza dell'importanza della dimensione religiosa nella vita degli uomini al fine del raggiungimento di una cultura integralmente umana. **In particolare, alcuni ragazzi hanno evidenziato buone capacità critiche, contribuendo fattivamente al dialogo della classe; altri hanno raggiunto un livello, tutto sommato, soddisfacente.** Una buona parte degli alunni è in grado di riconoscere la pertinenza del fatto religioso alle esigenze della vita dell'uomo; sa identificare il bisogno di significato presente nella natura umana. Riconosce il principio dell'autonomia reciproca tra verità scientifica e verità religiosa. E' consapevole della peculiarità del cristianesimo in confronto alle altre esperienze religiose, nella comprensione dell'importanza del dialogo e del rispetto reciproco. Apprezza il valore della persona umana e della sua dignità, della sua dimensione sociale, presenti nei principi del pensiero sociale della Chiesa, come criteri per giudicare le dinamiche della società contemporanea, sempre più segnata dalla presenza di diverse culture e religioni e quindi dalla necessità di valorizzare le differenze, nell'accoglienza reciproca. Comprende la complessità del fenomeno attuale dell'immigrazione e del problema dell'integrazione e i rischi del terrorismo integralista. La classe ha partecipato al Progetto "Insieme per la solidarietà e la legalità", sensibilizzandosi ai problemi sociali della città e collaborando con esperienze di volontariato sul campo. Alcuni allievi sono diventati donatori del sangue con l'AVIS.

CONTENUTI

- Il senso religioso nella cultura e l'ipotesi giudaico-cristiana.
- L'uomo e la moralità. Moralità e libertà. Gesù come origine della morale. Il dramma dell'umanesimo ateo: relativismo e nichilismo.
- Il valore della persona umana e lo sviluppo tecnologico nel mondo della comunicazione.
- Problematiche etiche. L'insegnamento della Chiesa sulla vita, il matrimonio e la famiglia. La sessualità nel progetto di Dio.
- La dottrina sociale della Chiesa riguardo il lavoro, la società e la politica. Globalizzazione e multiculturalità. Il problema dell'immigrazione e il fenomeno del terrorismo integralista. Giustizia e solidarietà.
- La Chiesa cattolica e i totalitarismi del XX secolo. Il Concilio Vaticano II. La funzione della Chiesa nel mondo. La missione della Chiesa verso l'uomo contemporaneo.
- La Chiesa e il dialogo con le religioni per la pace nel mondo.

METODOLOGIA

Discussione interattiva con la classe, con lettura previa e comprensione di testi (letterari, biblici, articoli) o proiezione di filmati, ascolto musica, lezione frontale, lavoro di gruppo. Trattazione degli argomenti in prospettiva interdisciplinare. Punto di partenza la correlazione tra il dato antropologico esistenziale, il dato culturale e il sapere religioso.

VERIFICHE

Questionari in relazione al programma svolto e alle competenze sulle quali si sta lavorando.

Verifiche orali

VALUTAZIONE

I criteri di valutazione sono rivolti distintamente all'interesse e al profitto dell'alunno e tengono conto del confronto tra il livello culturale iniziale e i progressi durante l'anno scolastico. Particolare importanza viene data alla responsabilizzazione e alla capacità di autovalutazione del proprio atteggiamento e comportamento.. Gli elementi per valutare sono i seguenti: - attenzione come disponibilità all'ascolto, - interesse e partecipazione come disponibilità al coinvolgimento; - utilizzo critico dei contenuti come disponibilità all'approfondimento.

La valutazione sarà espressa con i seguenti giudizi: -eccellente -ottimo -buono -discreto-sufficiente - insufficiente.

Libro di testo: L. Giussani - *"Scuola di religione"* - Ed. SEI

L'insegnante
Palma Milazzo

PROGRAMMA DI ITALIANO

Classe V sez. B

ALESSANDRO MANZONI

- ◆ La formazione culturale e l'ideologia.
- ◆ La poetica.
- ◆ Le Odi civili e le Tragedie.
- ◆ I Promessi Sposi.

Antologia:

- Dalla "**Lettre à M. Chauvet**"
 - *Il rapporto tra poesia e storia*
- Dalla "**Lettera sul Romanticismo**" a Cesare D'azeglio
 - *L'utile per iscopo, il vero per soggetto e l'interessante per mezzo.*
- Dalle "**Odi**"
 - *Il cinque maggio*
- Dall' "**Adelchi**"
 - *Il coro dell'atto quarto*

GIACOMO LEOPARDI

- ◆ Gli anni della formazione: erudizione e filologia.
- ◆ Il "sistema" filosofico leopardiano.
- ◆ La poetica.
- ◆ Leopardi e il romanticismo.
- ◆ Lo Zibaldone.
- ◆ Le Operette morali.
- ◆ I Canti.
- ◆ L'ultimo Leopardi.

Antologia :

- Dalle "**Lettere**"
 - *Al padre*
- Dallo "**Zibaldone**"
 - *La teoria del piacere*
 - *Il vago, l'indefinito e le rimembranze della fanciullezza*
 - *La natura e la civiltà*
- Dai "**Canti**"
 - *Ultimo canto di Saffo*
 - *L'infinito*
 - *La sera del dì di festa*

- *A Silvia*
- *La quiete dopo la tempesta*
- *Il sabato del villaggio*
- *Canto notturno di un pastore errante dell'Asia*
- *Il passero solitario*
- *La ginestra*
- Dalle "**Operette morali**"
 - *Dialogo della natura e di un Islandese*
 - *Cantico del gallo silvestre*
 - *Dialogo di Plotino e Porfirio*
 - *Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere*

L'ETA' POSTUNITARIA

- ◆ Le strutture politiche, economiche e sociali.
- ◆ La figura dell'artista nell'immaginario e nella realtà: la perdita dell' "aureola" e la crisi del letterato tradizionale in Italia dalla Scapigliatura al Decadentismo.
- ◆ La cultura filosofica: Il Positivismo, da Comte a Darwin; il sociologismo positivistico di Taine.

La scapigliatura

- ◆ Cletto Arrighi
 - La scapigliatura e il 6 Febbraio.

Il romanzo europeo

IL NATURALISMO FRANCESE

- ◆ Edmond e Jules de Goncourt.
 - *La prefazione a Germinie Lacerteux*
- ◆ Emile Zola : Il romanzo sperimentale.
- ◆ La prefazione ai *Rougon Macquart*.

GIOVANNI VERGA E IL VERISMO ITALIANO

- La fase romantico-scapigliata.
- ◆ L'adesione al Verismo: la poetica.
- ◆ La tecnica narrativa del Verga: il "discorso indiretto libero".
- ◆ L'ideologia verghiana.
- ◆ Il verismo di Verga e il naturalismo zoliano.
- ◆ Lo svolgimento dell'opera verghiana: *Nedda* il primo "bozzetto siciliano".

- ◆ Vita dei campi.
- ◆ I Malavoglia.
- ◆ Novelle rusticane.
- ◆ Mastro don Gesualdo.

- **Antologia :**

- Prefazione a *L'amante di Gramigna*
- Prefazione a *I Malavoglia*
- L'eclisse dell'autore e la regressione nel mondo rappresentato.
- L'artificio dello "straniamento".

- Da "**Vita nei campi**"

- *Rosso Malpelo*
- *La lupa*
- *Fantasticheria*

- Da " **Novelle rusticane**"

- *La roba*
- *Libertà*

IL SIMBOLISMO EUROPEO

- Baudelaire, Rimbaud, Verlaine, Mallarmè.
- Charles Baudelaire: Da *I fiori del male*
- *Corrispondenze*
- *Spleen*
- *L'albatros*
- Arthur Rimbaud: *Lettera del veggente*

L'ETA' DEL DECADENTISMO

- **Il romanzo in Francia e in Inghilterra:**

- J. K. Huysmans : *A ritroso*;
- O. Wilde : *Il ritratto di Dorian Gray*.

- Estetismo e simbolismo.
- Il superomismo di Nietzsche.
- L'intuizionismo e la concezione del tempo di Bergson.
- La psicanalisi di Freud.

GIOVANNI PASCOLI

- ◆ La formazione culturale e l'ideologia.
- ◆ Le raccolte poetiche.
- ◆ I temi della poesia pascoliana.

- ◆ Le soluzioni formali.

Antologia:

- **Da Myricae**
 - *Lavandare*
 - *Novembre*
 - *Temporale*
 - *Il lampo*
 - *Il tuono*
 - *X Agosto*
 - *L'assiuolo*
- **Da I Canti di Castelvecchio**
 - *Il gelsomino notturno*
 - *Nebbia*
- **Dalle Prose**
 - *Il fanciullino*
 - *La grande proletaria si è mossa.*

GABRIELE D'ANNUNZIO

- ◆ Arte e vita.
- ◆ L'estetismo e la crisi: *Il Piacere*.
- ◆ I romanzi del superuomo.
- ◆ Il teatro: primitivismo e decadenza. *La figlia di Iorio*.
- ◆ Le *Laudi*.
- ◆ Il periodo "notturno".

Antologia:

- Da **Il trionfo della morte**
 - *Ippolita, la "Nemica"*
- **Da Alcyone**
 - *La pioggia nel pineto*
 - *La sera fiesolana*
 - *Le stirpi canore*

L'età dell'Imperialismo

- ◆ La seconda rivoluzione industriale, la Grande Guerra e il dopoguerra.
- ◆ La situazione economica, politica e sociale in Italia.
- ◆ Le avanguardie.

ITALO SVEVO

- ◆ Vita, formazione culturale, opere.

- ◆ Svevo e la nascita del romanzo d'avanguardia in Italia.
- ◆ *La coscienza di Zeno*: l'io narrante e l'io narrato, il tempo narrativo.
 - Il monologo di Zeno e il flusso di coscienza dell'Ulisse joyciano.
 - **I Crepuscolari**
 - Sergio Corazzini: *Desolazione del povero poeta sentimentale*.
 - Guido Gozzano, o la "vergogna" della poesia.
 - Da **I Colloqui** : *L'amica di nonna Speranza* (1-110)
 - **I Futuristi**
 - F. T. Marinetti : *Il primo manifesto del Futurismo*.
 - Manifesto tecnico della letteratura futurista*.
 - A. Palazzeschi: *Chi sono?*

LUIGI PIRANDELLO

- ◆ La formazione culturale e l'ideologia.
- ◆ Il posto di Pirandello nell'immaginario novecentesco e nella letteratura europea.
- ◆ Il relativismo filosofico e la poetica dell'umorismo; i "personaggi" e le "maschere nude", la "forma" e la "vita".
- ◆ Tra Verismo e umorismo: i romanzi siciliani da *L'esclusa* a *I vecchi e i giovani*.
- ◆ I Romanzi umoristici: da *Il fu Mattia Pascal* a *Uno, nessuno e centomila*.
- ◆ Le Novelle per un anno.
- ◆ Il teatro: teatro e metateatro.

Antologia :

- Da **L'Umorismo**
 - *Il sentimento del contrario*
- Dalle **Novelle per un anno**
 - *Il treno ha fischiato*
 - *La carriola*
 - *Ciaula scopre la Luna*
 - *La patente*

Maschere nude

- Da **Così è se vi pare**
 - *La conclusione* (atto III, scene VI-IX).
- Da **Sei personaggi in cerca d'autore**
 - *Il dramma dei sei personaggi*.
- Dall' **Enrico IV**
 - *Enrico* (IV, atto III).

TRA LE DUE GUERRE

- ◆ La realtà politico-sociale.
- ◆ Gli intellettuali.

GIUSEPPE UNGARETTI

- ◆ Dal *Porto sepolto* all' *Allegria*.
- ◆ Il *Sentimento del tempo*.
- ◆ Le ultime raccolte.

Antologia:

- Da **Allegria**
 - *San Martino del Carso*
 - *Girovago*
 - *Natale*
 - *Veglia*
 - *Mattina*
 - *Fratelli*
 - *Soldati*
 - *I fiumi*
- Da **Sentimento del tempo**
 - *La madre*

EUGENIO MONTALE

- ◆ "Il male di vivere".
- ◆ La parola ed il significato della poesia.
- ◆ Scelte formali e sviluppi tematici.
- ◆ Le ultime raccolte.

Antologia:

- Da **Ossi di seppia**
 - I limoni*
 - Non chiederci la parola*
 - Merigiare pallido e assorto*
 - Spesso il male di vivere ho incontrato*
 - Cigola la carrucola nel pozzo*
- Da **Le Occasioni**
 - Non recidere, forbice, quel volto*
 - La casa dei doganieri*
- Da **Satura**
 - Ho sceso dandoti il braccio*
- Da **La bufera ed altro**
 - Piccolo testamento*
- **L'Ermetismo**

SALVATORE QUASIMODO

- ◆ La poetica.
- ◆ Le raccolte poetiche.

Antologia:

- Da **Acque e terre**
Ed è subito sera
Vento a Tindari
- Da **Giorno dopo giorno**
Alle fronde dei salici
- Da **La vita non è sogno**
Lettera alla madre

- **Il Neorealismo**

DIVINA COMMEDIA

- ◆ **PARADISO** - Canti I, III, VI, XI, XII, XV, XVII, XXXIII.

LIBRI DI TESTO

R. Luperini-P. Cataldi - La scrittura e l'interpretazione - Palumbo

D. Alighieri - Paradiso (a cura di A. Gianni) - D'Anna

LIBRI CONSULTATI

G. Guglielmino - Guida al novecento - Principato

Messina 15-05-2018

L'insegnante
Prof.ssa Tiziana Cacciola

PROGRAMMA DI GRECO

Classe V sez. B

Anno scolastico 2017/2018

Testi:

- M. Casertano – G. Nuzzo, *Storia e testi della letteratura greca*, voll. 2-3, Palumbo Ed.
- Euripide, *Medea*, Principato
- M. Pintacuda – M. Venuto, *Poeti e prosatori greci, Antologia platonica*, Palumbo Editore

Letteratura

Il tramonto della *polis*

- Isocrate
- Platone: la vita; il *corpus* platonico; il dialogo platonico; il processo e la morte di Socrate: *Apologia di Socrate, Critone, Fedone*; l'anima e l'amore: *Simposio, Fedro, Menone*; l'utopia dello Stato: *la Repubblica*
- Aristotele: la vita; il *corpus* aristotelico; il pensiero

L'età ellenistica: il quadro storico-politico; le trasformazioni culturali e l'organizzazione della cultura.

- Menandro e la commedia "nuova".

Lecture antologiche: Un caratteraccio (*Il misantropo*, 1- 188)
Caducità della ricchezza (*Il misantropo*, 797-812)
Un uomo in crisi (*L'arbitrato*, 558-611)

- Callimaco

Lecture antologiche: Contro i Telchini (*Aitia*, I, fr.1 Pf., 1-38)
La storia di Acontio e Cidippe (*Aitia* fr.75 Pfeiffer, vv.1-49)
Artemide bambina (*Inno ad Artemide*, 1-86)
Epigrammi: Promesse d'amore, XXV
Il vero cacciatore, XXXI
Oltre la morte, II
Epitafio del poeta, XXXV
Per una conchiglia, V

- Apollonio Rodio

Lecture antologiche: Proemio (*Argonautiche*, I, 1-22)
Il dardo di Eros (*Argonautiche*, III, 275-298)
Il sogno di Medea (*Argonautiche*, III, 616-664)
Tormento notturno (*Argonautiche*, III, 744-769; 802-824)
L'incontro di Medea con Giasone (*Argonautiche*, III, 948-1024; 1063-1132)

- Teocrito

Lecture antologiche: *Le Talisie* (*Idillio* VII, 1-48)
L'incantatrice (*Idillio* II)
Le Siracusane (*Idillio* XV)

- L'epigramma : storia dell'epigramma; le raccolte; caratteri dell'epigramma dell'età ellenistica.

L'epigramma dorico-peloponnesiaco :

- Anite. Lecture antologiche: *Antologia Palatina* VII 190, 202, 215; IX 313.
- Nosside. Lecture antologiche: *Antologia Palatina*, V 170; VII 414, 718.

- Leonida di Taranto. Letture antologiche: *Antologia Palatina*, VI 302; VII 472, 504, 506, 715, 736.

Epigramma ionico-alessandrino:

- Asclepiade di Samo. Letture antologiche: *Antologia Palatina* V 85, 169, 189; VII 217; XII, 50, 135

Epigramma fenicio:

- Meleagro di Gadara. Letture antologiche: *Antologia Palatina*, V 147, 151, 152, 155, 165, 204, 417; VII 476

- La storiografia:
 - Gli storici di Alessandro
 - Altri storici: Timeo di Tauromenio, Duride di Samo.
 - Polibio

L'età greco-romana: quadro storico e culturale (I-III sec. d. C.)

- La retorica e il trattato *Sul Sublime*.

Letture antologiche: E' preferibile una grandezza incostante o una mediocrità eccellente?
(*Sul Sublime*, 33; 35, 2-5)
Le cause della corrotta eloquenza (*Sul Sublime*, 44)

- La Seconda Sofistica: caratteri generali.

- Luciano

Letture antologiche: Menippo nell'Ade (*Dialoghi dei morti*)
I cristiani (*Morte di Peregrino*, 11-13)

- Plutarco

Letture antologiche: Storia e biografia (*Vite parallele, Vita di Alessandro*, 1, 1-3)
Verità storica e mito (*Vite parallele, Vita di Teseo*, 1,1-5)

- Il Romanzo: un genere letterario senza nome; struttura e contenuto; il problema delle origini. Due romanzi d'amore: *Avventure di Cherea e Calliroe* di Caritone e *Vicende pastorali* di Longo Sofista.

Letture antologiche: L'angoscioso risveglio di Calliroe
(Caritone, *Avventure di Cherea e Calliroe*, 1, 8-9)
I primi turbamenti di Cloe (Longo Sofista, *Vicende pastorali di Dafni e Cloe*, 1, 13-14)

Classico

- Euripide, *Medea*, vv. 1- 95; 230 - 266; 465 - 575

Metrica: struttura del trimetro giambico; lettura metrica dei passi studiati.

- Platone, *Simposio*

- Il discorso di Fedro, 179b - 180a
- Il discorso di Aristofane, 189d - 191d (fino a σύμβολον)
- Il discorso di Socrate, 203b (da Ὅτε)- 204b

PROGRAMMA DI LATINO

Classe V sez. B

Anno scolastico 2017/2018

Testo:

- G. Garbarino, *Luminis orae*, voll. 2-3, Paravia

Letteratura

L'età giulio-claudia: contesto storico-culturale.

- La favola: Fedro
- La storiografia: Velleio Patercolo
- Tra storiografia e retorica: Valerio Massimo
- Tra storiografia e romanzo: Curzio Rufo
- Seneca
Lecture antologiche: La patria è il mondo (*Consolatio ad Helviam matrem*, 7, 3-5)
L'esame di coscienza (*De ira*, III, 36, 1-4)
La partecipazione alla vita politica: resistere o cedere le armi?
(*De tranquillitate animi*, 4)
- Lucano
Lecture antologiche: Una scena di necromanzia (*Bellum civile*, VI, vv. 719-735; 750-808)
I ritratti di Pompeo e Cesare (*Bellum civile*, I, vv. 129- 157)
Il ritratto di Catone (*Bellum civile*, II, vv. 380-391)
- Persio
Lecture antologica: Un genere contro corrente: la satira (*Satira* I, vv.1-21; 41-56; 114-125)
- Petronio
Lecture antologiche: L'ingresso di Trimalchione (*Satyricon*, 32-34)
Chiacchiere di commensali (*Satyricon*, 41, 9 – 42, 7; 47, 1-6)
Da schiavo a ricco imprenditore (*Satyricon*, 75, 8-11; 76; 77, 2-6)

L'età dei Flavi: contesto storico-culturale.

- L'epigramma: Marziale
Lecture antologiche: *Epigrammata* X, 4; I, 10; XI, 62; I, 47; VIII, 79; XII, 18; III, 65; I, 15; V, 34
- Quintiliano
Lecture antologiche: I vantaggi dell'insegnamento collettivo (*Institutio oratoria*, I, 211-13; 18-20)
Le punizioni (*Institutio oratoria*, I, 3, 14-17)
- Plinio il Vecchio
Lecture antologica: Un esempio di geografia favolosa: *mirabilia* dell'India (*Naturalis Historia*, VII, 21-25)

L'età di Traiano e di Adriano: contesto storico – culturale

- Giovenale
Lettura antologica: Perché scrivere satire? (*Saturae*, I, vv.1 -87; 147 – 171)
L’invettiva contro le donne (*Saturae*, VI, vv. 231-241; 246-267; 434-456)
- Plinio il Giovane
Lettura antologica: L’eruzione del Vesuvio e la morte di Plinio il Vecchio (*Epistulae*, VI,16)
- Svetonio
- Tacito
Lecture antologiche: L’inizio delle *Historiae* (*Historiae*, I, 1)
Il proemio degli *Annales: sine ira et studio* (*Annales*, I, 1)

Dall’età degli Antonini alla crisi del III secolo

- Contesto storico
- Contesto culturale: diffusione della Seconda Sofistica; nascita della letteratura cristiana
- Apuleio
Lecture antologiche: Non è una colpa usare il dentifricio (*De magia*, 6-8)
Lucio diventa asino (*Metamorfosi*, III, 24-25)
- La letteratura cristiana: l’apologetica
 - Minucio Felice
 - Tertulliano: la vita; l’*Apologeticum*; le opere etico-disciplinari ed ecclesiali

Da Diocleziano ai regni romano-barbarici: il contesto storico e l’affermazione del Cristianesimo.

- Agostino: la vita; le *Confessiones*; il *De civitate Dei*.

N.B. Tutte i testi antologici sono stati letti in traduzione italiana

Classico

Il tempo in Orazio, Seneca e Sant’Agostino

- Lascia il resto agli dei (Orazio, *Odi*, I, 9)
- *Carpe diem* (Orazio, *Odi*, I, 11)
- E’ davvero breve il tempo della vita? (Seneca, *De brevitae vitae*, 1; 2, 1-4)
- Solo il tempo ci appartiene (Seneca, *Epistulae ad Lucilium*, 1)
- Il tempo è inafferrabile (Agostino, *Confessiones* XI, 16, 21; 17, 22; 18, 23)

Il Cristianesimo e l’Impero

- La lettera di Plinio a Traiano (Plinio, *Epistulae*, X, 96)
- La risposta di Traiano (Plinio, *Epistulae*, X, 97)
- “I cristiani, genere di individui dediti a una nuova e malefica superstizione” (Svetonio, *De Vita Caesarum, Nero*, 16)
- La persecuzione contro i cristiani (Tacito, *Annales*, XV, 44)

Due punti di vista sull'imperialismo romano

- Denuncia dell'imperialismo romano nel discorso di un capo barbaro (Tacito, *Agricola*, 30)
- Discorso di Petilio Ceriale ai Treviri e ai Lingoni (Tacito, *Historiae*, IV, 73-74) in traduzione italiana

La fabula di Amore e Psiche

- Psiche vede lo sposo misterioso (Apuleio, *Metamorfosi*, V, 22 -23)
- L'audace lucerna sveglia Amore (Apuleio, *Metamorfosi*, V, 23)
- Psiche è salvata da Amore (Apuleio, *Metamorfosi*, VI, 20-21)

Messina 15-05-2018

L'insegnante
Prof.ssa Germana Lo Giudice

PROGRAMMA DI FILOSOFIA

Classe V sez.B

Anno scolastico 2017-2018

Hegel: le tesi di fondo del sistema (ragione e realtà, finito e infinito, la funzione della filosofia); la struttura della dialettica, la Fenomenologia dello Spirito (esclusa “l’individualità in sé e per sé”), lo Spirito Soggettivo, lo Spirito Oggettivo, lo Spirito Assoluto, la Filosofia della Storia

Schopenhauer: le radici culturali, il mondo della rappresentazione come velo di Maya, caratteri e manifestazioni della “volontà di vivere, la vita come dolore, le vie di liberazione dal dolore.

Kierkegaard: l’esistenza come possibilità, la singolarità categoria propria dell’esistenza umana, gli stadi dell’esistenza, l’angoscia-sentimento del possibile, disperazione e fede, l’Istante e la Storia.

Feuerbach: la critica all’idealismo, la critica della religione, alienazione e ateismo, umanismo e filantropismo, la teoria degli alimenti.

Marx: la critica ad Hegel, la filosofia come prassi, la critica al liberalismo e all’economia borghese, il tema dell’alienazione e la democrazia “sostanziale”, le radici storiche della religione, la concezione materialistica della storia, i modi di produzione,” Il Manifesto”e la lotta di classe, il Capitale: merce, lavoro, plusvalore, profitto; la rivoluzione e la dittatura del proletariato.

Il Positivismo: caratteri generali

Comte: la legge dei tre stadi e la classificazione delle scienze, la sociologia, la sociocrazia, la divinizzazione della storia e la religione della scienza.

Nietzsche: l’oltre-uomo, la nascita della tragedia, l’accettazione totale della vita, la genealogia della morale e la nuova tavola dei valori, utilità e danno della Storia, la “morte di Dio”e l’avvento del superuomo, l’eterno ritorno e la volontà di potenza.

Bergson e la reazione al Positivismo: tempo, durata e libertà, spirito e corpo, materia e memoria, lo slancio vitale, istinto e intelligenza, società, morale e religione.

Freud: la rivoluzione psicoanalitica, l’inconscio, la scomposizione psicoanalitica della personalità, i sogni, gli atti mancati e i sintomi nevrotici, la teoria della sessualità e il complesso edipico, la religione e la civiltà.

Hannah Arendt: le origini del totalitarismo; che cos'è la politica; la vita activa;

Testo: Abbagnano-Fornero - "Itinerari di filosofia" Paravia 2° vol. II tomo B, 3°vol. tomo A

Messina 15-05-2018

L'insegnante
Prof.ssa Silvana Salandra

PROGRAMMA DI STORIA

Classe V sez. B

Anno scolastico 2017-2018

Scenario d'inizio secolo e l'Italia di Giolitti

La Prima guerra mondiale

Le rivoluzioni russe

Vincitori e vinti

La conferenza di Parigi e i trattati di pace;

La Società delle Nazioni e la difficile diplomazia degli anni Venti

L'Unione sovietica da Lenin a Stalin

Il dopoguerra italiano e l'avvento del fascismo

La Repubblica di Weimar

L'ascesa di Hitler e la costituzione del Terzo Reich

La nuova Europa delle dittature

Il fascismo

Il nazismo

Lo stalinismo

La crisi economica del '29 e il New Deal

La Guerra civile spagnola

Verso un nuovo conflitto

La politica estera del nazismo dall'*Anschluss* al Patto di Monaco e la politica di *appeasement*; dall'asse Roma- Berlino al Patto d'acciaio

La seconda guerra mondiale. La Resistenza

La nascita della Repubblica

Gli anni di piombo

Testo: Fossati, Luppi, Zanette – STORIA. Concetti e connessioni. – vol. 3, Ed. scolastiche Bruno Mondadori

Messina 15 maggio 2018

L'Insegnante

Prof.ssa Silvana Salandra

PROGRAMMA DI MATEMATICA

Classe V sez. B

Anno scolastico 2017-2018

❖ Introduzione all'analisi matematica

Insiemi di numeri reali – Intervalli limitati e illimitati – Interni – Intorno circolare – Intorno di infinito - Insiemi numerici limitati e illimitati – Massimo e minimo di un insieme – Estremo superiore ed inferiore di un insieme – Punti di accumulazione – Punti isolati. Funzioni: definizioni e terminologia – Funzioni reali di variabile reale, dominio e studio del segno, rappresentazione nel piano cartesiano, funzioni crescenti e decrescenti, funzioni pari, dispari e periodiche – Concetto di funzioni iniettive, suriettive e biunivoche – funzione inversa

❖ Limiti di funzione reale di variabile reale

Il concetto di limite di una funzione di variabile reale: limite finito per x che tende ad un valore finito; limite infinito per x che tende ad un valore finito; limite finito per x che tende ad un valore infinito; limite infinito per x che tende a infinito; limite destro e limite sinistro di una funzione in un punto; I limiti delle funzioni elementari; gli asintoti verticali; gli asintoti orizzontali; teorema dell'unicità del limite; teorema della permanenza del segno; teorema del confronto; operazioni sui limiti: teorema della somma e differenza, del prodotto, del quoziente. Forme indeterminate – Interpretazione grafica dei limiti di funzioni - Calcolo di limiti e forme indeterminate di funzioni polinomiali e di funzioni razionali fratte - limiti notevoli – infinitesimi e infiniti e loro confronto. Funzioni continue in un punto o in un intervallo – Teorema sulle funzioni continue – Punti di discontinuità di una funzione: discontinuità di prima specie, di seconda specie e di terza specie (o eliminabili) – Teorema della permanenza del segno- Teorema di esistenza degli zeri – teoremi di Weierstrass –teorema di Bolzano- Darboux. Calcolo degli asintoti di una funzione razionale fratta: verticale, orizzontale, obliquo. Grafico probabile di una funzione

❖ Funzioni e Derivate

Rapporto incrementale – Definizione di derivata, derivata sinistra e derivata destra, significato geometrico della derivata – Continuità e derivabilità Interpretazione fisica della derivata- Derivata delle funzioni elementari – Regole di derivazione: derivata della somma, del prodotto, del quoziente, derivata delle funzioni composte. Esercizi sulle funzioni polinomiali e razionali fratte. La retta tangente- Rette tangenti nei punti di non derivabilità. Teoremi sulle funzioni derivabili: Teorema di Rolle - Teorema di Lagrange - Teorema di De L'Hospital. – Funzione crescente o decrescente in un punto x_0 Massimi e minimi di una funzione e loro calcolo. Ricerca di massimi e minimi assoluti. Concavità e convessità di una funzione e segno della derivata seconda – Lo studio grafico di semplici funzioni polinomiali e razionali fratte.

Messina 15 maggio 2018

L'insegnante

Prof.ssa M. Luisa Cacciola

PROGRAMMA DI FISICA

Classe V sez. B

Anno scolastico 2017-2018

Le onde

Onde elastiche, propagazione, onde trasversali e longitudinali, onde periodiche.

Onde sonore : il suono la velocità del suono, limiti di udibilità, caratteri distintivi del suono, la riflessione del suono. L'eco. Effetto Doppler

Elettromagnetismo

La carica elettrica e la legge di Coulomb: l'elettrizzazione per strofinio, i conduttori e gli isolanti, l'elettrizzazione per contatto, la carica elettrica, la conservazione della carica elettrica, la legge di Coulomb, la forza di Coulomb nella materia, la costante dielettrica assoluta, l'induzione elettrostatica, la polarizzazione degli isolanti, le forze elettriche e le forze gravitazionali.

Campo elettrico: il concetto di campo elettrico, il vettore campo elettrico, il campo elettrico di una carica puntiforme, le linee del campo elettrico. Il campo di due cariche puntiformi. L'energia potenziale elettrica, l'energia potenziale della forza di Coulomb ; il potenziale elettrico, differenza di potenziale elettrico; il moto spontaneo delle cariche elettriche, superfici equipotenziali.

Fenomeni di elettrostatica: la distribuzione della carica nei conduttori in equilibrio elettrostatico , densità superficiale di carica, il campo elettrico e il potenziale di un conduttore in equilibrio elettrostatico, le convenzioni sulla costante additiva del potenziale, la capacità di un conduttore, il condensatore, la capacità di un condensatore piano.

La corrente elettrica continua: intensità di corrente elettrica, il verso della corrente, i generatori di tensione, i resistori e le resistenze, il circuito elettrico, connessioni in serie e in parallelo, la prima legge di Ohm, le leggi di Kirchhoff, risoluzione di circuiti in serie e/o parallelo, la trasformazione della energia elettrica, la forza elettromotrice. La seconda legge di Ohm, la dipendenza della resistività dalla temperatura, L'estrazione degli elettroni da un metallo, il potenziale di estrazione, l'effetto termoionico, l'effetto fotoelettrico.

Fenomeni magnetici fondamentali

Magneti naturali e artificiali, le linee del campo magnetico, confronto tra il campo elettrico e il campo magnetico, forze che si esercitano tra magneti e correnti e tra correnti e correnti: l'esperienza di Oersted, l'esperienza di Faraday, l'esperienza di Ampere e la definizione dell'ampere; l'origine del campo magnetico, l'intensità del campo magnetico, unità di misura di B, le forze esercitate da un campo magnetico su un filo percorso da corrente, valore del campo magnetico generato da un filo rettilineo percorso da corrente, campo magnetico di una spira e di un solenoide.

La forza di Lorentz, flusso del campo magnetico, proprietà magnetiche dei materiali.

L'induzione elettromagnetica, la corrente indotta, il ruolo del flusso del campo magnetico, la legge di Faraday-Neumann, la forza elettromotrice indotta istantanea, la legge di Lenz, l'autoinduzione e la mutua induzione.

Messina, 15 Maggio 2018

L'insegnante

Prof.ssa Maria Luisa Cacciola

PROGRAMMA DI SCIENZE

Classe V sez. B

Anno scolastico 2017-2018

CHIMICA ORGANICA

Atomo di carbonio- Ibridazione Reazioni di chimica organica: addizione e sostituzione
Idrocarburi – nomenclatura di Alcani – Alcheni – Alchini – Isomeria
Reazioni degli alcani: Combustione – Sostituzione radicalica Nitrazione –
Alcheni -Reazioni degli Alcheni: Addizione elettrofila al doppio legame – Regola di
Markovnikov -
Idrocarburi aromatici: Benzene

BIOCHIMICA

Concetto di monomero e polimero -
Biomolecole -Carboidrati: Monosaccaridi – glucosio – fruttosio – galattosio
Disaccaridi: maltosio – lattosio – saccarosio – Legame glicosidico
Polisaccaridi: amido – cellulosa – glicogeno
Lipidi . Saponificabili e insaponificabili
Amminoacidi . Peptidi e Proteine
Struttura delle proteine e loro attività biologica. Struttura primaria, secondaria, terziaria,
quaternaria. Enzimi : Catalizzatori biologici. Meccanismo di azione enzimatico.
Nucleotidi e acidi nucleici: DNA e RNA . Duplicazione del DNA. Codice genetico e sintesi
proteica
Metabolismo: Anabolismo e Catabolismo.
ATP: la principale fonte di energia per le reazioni metaboliche.
Coenzimi: NAD, FAD .
Metabolismo dei carboidrati: glicolisi- respirazione cellulare – fermentazione- controllo della
glicolisi e la via dei pentoso – fosfati
Concetti generali della Gluconeogenesi – controllo della glicemia e funzione dell'insulina e del
glucagone
Glicogeno : glicogeno sintesi e glicogenolisi
Concetti generali sul Metabolismo dei lipidi: chilomicroni – VLDL – LDL – HDL -
Via di degradazione acidi grassi: la beta- ossidazione. Corpi chetonici e loro formazione
durante il digiuno.
Metabolismo degli amminoacidi : transaminazione e deaminazione ossidativa.
Metabolismo terminale: produzione di acetyl-coA dall'acido piruvico – Ciclo dell'acido citrico
o ciclo di Krebs – catena di trasporto degli elettroni – Teoria chemio – osmotica di Mitchell.
Fotosintesi clorofilliana : fase luminosa e fase oscura o ciclo di Calvin. Differenza tra
fotosintesi e respirazione cellulare. Meccanismo chemio- osmotico della fotofosforilazione

GEOLOGIA

La crosta terrestre: minerali e loro proprietà; le rocce : processi litogenetici - rocce
magmatiche, sedimentarie e metamorfiche
Elementi di tettonica: faglie

Tettonica delle placche: dinamica interna della terra e struttura interna. Crosta continentale e crosta oceanica _ isostasia - mantello – litosfera - nucleo interno e nucleo esterno –
Discontinuità – flusso di calore e temperatura interna della terra -
Deriva dei continenti secondo Wegener – dorsali oceaniche – faglie trasformi – fosse abissali
Teoria dell'espansione dei fondi oceanici – placche litosferiche: convergenti – divergenti –
trasformi – orogenesi e collisione continentale - collisione tra placca continentale e placca
oceanica – collisione tra placche oceaniche -
Ciclo di Wilson -
Vulcanesimo effusivo lungo le dorsali – vulcanesimo esplosivo lungo le fosse abissali -
Fenomeni vulcanici: attività vulcanica- magmi- forma edifici vulcanici- tipi di eruzioni-
prodotti attività vulcanica -
Fenomeni sismici: modello del rimbalzo elastico – ciclo sismico – onde sismiche – magnitudo
e scale sismiche

Messina, 15 maggio 2018

L'insegnante

Prof.ssa Teresa Iannuzzi

PROGRAMMA di LINGUA E CIVILTÀ INGLESE

Classe V sez. B

Anno scolastico 2017-2018

Libri di Testo:

Marina SPIAZZI, Marina TAVELLA, Margaret LAYTON, *Performer. Culture & Literature*, voll. 2-3, ed. Zanichelli

Marina SPIAZZI, Marina TAVELLA, Margaret LAYTON, *Performer, FCE Tutor*, ed. Zanichelli

XIX Century

THE VICTORIAN AGE

The Victorian Compromise

The Victorian novel

Victorian Christmas

Charles DICKENS, *A Christmas Carol*: A story of redemption

"Scrooge's Christmas"

Dickens and children

Oliver Twist:

The world of the workhouses

London life

"Oliver wants some more"

Comparing literatures: Dickens and Verga and the exploitation of children.

Victorian education

Charles Dickens and Charlotte Brontë and the theme of education

Dickens and a critique of education

Charles DICKENS: *Hard Times*: "The definition of a horse"

Charlotte BRONTË: *Jane Eyre*: an education novel "Punishment"

Victorian hypocrisy and the double in literature

Robert Louis STEVENSON: *The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde*

Aestheticism and Decadent art in Europe

New Aesthetic Theories

Oscar WILDE, the brilliant artist and the dandy

A 19th century version of the myth of Faust:

The Picture of Dorian Gray: an allegorical novel

"I would give my soul"

Comparing literatures: The Decadent artist: Wilde and D'Annunzio

The Victorian drama: O. Wilde and the New Comedy of Manners
The Importance of being Earnest

XX Century

WORLD WAR I

The War Poets, two different attitudes to war:

Rupert BROOKE *The Soldier*

Wilfred OWEN *Dulce et Decorum Est*

A Witness of the Great War

Ernest HEMINGWAY, *A Farewell to Arms:*
"There is nothing worse than war"

Film: *Testament of Youth* based on the First World War memoir of the same name
written by Vera

Britain: class discussion

THE AGE OF MODERNISM

A deep cultural crisis: The Modernist Spirit

The Modern Novel: The stream of consciousness and the interior monologue.

The three kinds of interior monologue

James JOYCE, *Dubliners:* Paralysis and Epiphany between realism and
symbolism
"Eveline"

Ulysses: a modernist novel, the relation to the *Odyssey*,
the mythical method, a revolutionary prose.

"The Funeral"

"Molly's Monologue"

A new perspective of life: the Bloomsbury group

Video: *The Mind and Times of Virginia Woolf:* note taking, class discussion

Virginia WOOLF, *Mrs Dalloway:* a modernist, revolutionary novel
A changing society

The connection between Clarissa and Septimus
"Clarissa and Septimus"

Moments of Being

Woolf vs Joyce

The alienation of the modern man:

Thomas Stearns ELIOT, The mythical method

The Waste Land

“The Fire Sermon”

Comparing Literatures: The objective correlative: Eliot and Montale

CONTEMPORARY WRITERS

A Novel Across Time:

Michael CUNNINGHAM, *The Hours*: a tribute to *Mrs Dalloway*

“Mrs. Brown”

Film: *The Hours*, class discussion

An Anti-Utopian Writer:

George ORWELL: *Animal Farm*: The hopeless revolution

1984: A dystopian novel

The annihilation of the individual

“Big Brother is watching You”

The refusal to fit:

David SALINGER, *The Catcher in the Rye*: the rebellion against adults

“My elder Brother”

“My Brother Allie”

“Phoebe my Sister”

The refusal to fit and the theme of education:

Muriel SPARK, *The prime of Miss Jean Brody*: the meaning of education

“Educare aut Intrudere?”

L’Insegnante

Prof.ssa Mariella Laurà

CLIL
Classe V sez. B
Anno scolastico 2017-2018

History in English

Libri utilizzati :Gentile, Ronga, Rossi-Millennium-La Scuola ;Bianco ,Schmitt –History in English-Mondadori.

World War 1 (Argument-Content Map)

Causes and start of the war. Italy at war.The Treaty of London.

The Great war.The Peace Treaties.

The Red Biennium.

Problems of the Interbellum (Argument- Content Map)

The Roaring Twenties (Argument- Content Map)

The Crisis of 1929 and the New Deal

Roosevelt and the New Deal.

The Development of a Mass Producing Society.Assembly Lines.

The Great Depression

The Instability of the International Monetary System.The United States in the 1920s .

Overproduction in Industry and Agriculture.

A Democratic Response to the Crisis :The new Deal.

Roosevelt's Revolution;The Effects of the New Deal.

Fascism in Italy

Mussolini Rise to Power.

Mussolini's Rule.

The Nature of Fascism. Looking Ahead.

Prof.ssa Giunta Giuseppa

PROGRAMMA DI STORIA DELL'ARTE

Classe V sez. B

Anno scolastico 2017-2018

Il Neoclassicismo: le teorie di Winkelmann

Canova

David

Un romantico ante-litteram: Goya

Il Romanticismo: contesto storico

Il quadro di storia:

Gericault

Delacroix

La pittura di storia in Italia: F.Hayez

Il sublime romantico nella pittura di paesaggio: Turner, Friedrich

Il pittoresco nella pittura di paesaggio: Constable

Realismo, naturalismo, verismo

Daumier

Courbet

Impressionismo

Monet, Renoir, Degas

Il post-impressionismo

Gauguin

Van Gogh

Munch

Klimt

Le avanguardie storiche: caratteristiche generali del
Futurismo, Espressionismo, Astrattismo, Cubismo.

Messina, 15 maggio 2018

L'insegnante

Prof.ssa Annamaria Frisone

PROGRAMMA DI EDUCAZIONE FISICA

Classe V sez. B

Anno scolastico 2017-2018

PROGRAMMA PRATICO

ESERCIZI A CORPO LIBERO

- Esercizi di mobilizzazione della colonna e delle principali articolazioni
- Esercizi di equilibrio in forma statica, dinamica e in volo
- Esercizi di coordinazione generale e segmentaria.
- Esercizi di tonificazione dei principali distretti muscolari.
- Esercizi di allungamento muscolare.
- Esercizi di rilassamento per il controllo segmentario e intersegmentario, per il controllo della respirazione.
- Vari tipi di andature, passo e corsa.
- Vari tipi di saltelli.

ESERCIZI AI PICCOLI E GRANDI ATTREZZI

- Bacchette, funi, step, manubri di diverso peso, elastici.
- Cavallina, quadro svedese, spalliera, scala orizzontale, trave.

PRATICA SPORTIVA

- Pallavolo.
- Pallacanestro.

PROGRAMMA TEORICO

- Storia dell'educazione fisica.
- Traumatologia ed elementi di primo soccorso.
- Regole relative alla pallavolo ed alle principali specialità dell'atletica leggera.
- Paramorfismi e dismorfismi.
- Ad ogni esercitazione pratica ha fatto seguito la trattazione dell'aspetto teorico.

Messina 15 maggio 2018

L'insegnante

Prof.ssa Giuseppina Gemellaro

PROGRAMMA DI RELIGIONE

Classe V sez. B

Anno scolastico 2017-2018

Il senso religioso nella cultura e l'ipotesi giudaico-cristiana.
Come impostare correttamente il problema dell'esistenza di Dio.
I diversi procedimenti della ragione.

Il dramma dell'umanesimo ateo: accenni all'ateismo, al relativismo, e al nichilismo.
Il laicismo e la laicità.

L'uomo e la moralità. Moralità e libertà. Gesù come origine della morale.
Problematiche etiche. L'insegnamento della Chiesa sulla vita, il matrimonio e la famiglia.

La concezione cristiana del lavoro e della politica.
Legalità e Giustizia. Legalità e Cittadinanza attiva. Giustizia e solidarietà.

Il problema dell'immigrazione e il fenomeno del terrorismo islamico integralista.
La convivenza con gli stranieri.

La Chiesa e la questione sociale. Pio IX e il socialismo. Il Concilio Vaticano I. Leone XIII e la Rerum Novarum. Il pensiero sociale della Chiesa: primato della persona e la sua socialità. Principio di sussidiarietà e bene comune. La testimonianza di sant'Annibale Maria Di Francia a Messina.

La Chiesa cattolica e i totalitarismi del XX° secolo. I martiri del XX° secolo.
Padre Massimiliano Kolbe ed Edith Stein. La rivoluzione russa e il martirio dei cristiani. Le encicliche di Pio XI riguardo il fascismo, il comunismo ateo ed il nazismo. Contro la concezione totalitaria dello Stato.

La funzione della Chiesa nel mondo. La missione della Chiesa verso l'uomo contemporaneo. Fattore umano e divino nella Chiesa. Il divino attraverso l'umano. Accenni al Concilio Vaticano II. Ecumenismo e dialogo tra le religioni per costruire la pace nel mondo.
La Costituzione italiana e la libertà di religione (art.7 e 8 e 19)

Messina, 15 maggio 2018

L'insegnante
Prof.ssa Palma Milazzo



Istituto di Istruzione Superiore 'F. Maurolico'

ESAMI DI STATO
ANNO SCOLASTICO 2017-2018

SIMULAZIONE TERZA PROVA SCRITTA
CLASSE V sez. B
24 novembre 2017

TIPOLOGIA " B ": QUESITI A RISPOSTA SINGOLA

Numero quesiti: dieci
Numero di righe per ogni risposta: massimo sei
Durata prova: 2 ore

Per la valutazione la commissione si avvarrà della griglia allegata alla presente prova.

Il punteggio finale verrà ricondotto in quindicesimi e, in caso di decimali, sarà approssimato in eccesso o in difetto alla unità superiore (da 0,5 a 0,9) o inferiore (da 0,1 a 0,4)

| ALUNNO | |
|----------------|--|
| COGNOME | |
| NOME | |
| CLASSE | |

| MATERIE COINVOLTE |
|--------------------------|
| LATINO |
| SCIENZE |
| FISICA |
| FILOSOFIA |
| INGLESE |

MATERIA: LATINO

Quesito 1

| |
|--|
| |
| |
| |
| |
| |
| |

Valutazione :

Quesito 2

| |
|--|
| |
| |
| |
| |
| |
| |

Valutazione:

| | |
|----------------------|--------------|
| Nome alunno/a | Firma |
| | |

MATERIA: SCIENZE

Quesito 1

| |
|--|
| |
| |
| |
| |
| |
| |

Quesito 2

| |
|--|
| |
| |
| |
| |
| |
| |

Valutazione:

| | |
|----------------------|--------------|
| Nome alunno/a | Firma |
|----------------------|--------------|

MATERIA: FISICA

Quesito 1

Calcola la forza di Coulomb nella materia.

Quesito 2

Definisci la grandezza fisica campo elettrico. Nel caso di campo generato da una carica puntiforme, calcola il campo, definisci le linee di campo, definisci l'energia potenziale elettrica.

| | |
|--------------|--|
| FIRMA | |
|--------------|--|

MATERIA: FILOSOFIA

Quesito 7

| |
|--|
| |
| |
| |
| |
| |
| |

Valutazione:

Quesito 8

| |
|--|
| |
| |
| |
| |
| |
| |

Valutazione:

| | |
|----------------------|--------------|
| Nome alunno/a | Firma |
|----------------------|--------------|

MATERIA: INGLESE

Quesito 9

| |
|--|
| |
| |
| |
| |
| |
| |

Valutazione :

Quesito 10

| |
|--|
| |
| |
| |
| |
| |
| |

Valutazione:

| | |
|-----------------------|--------------|
| Nome alunno /a | Firma |
|-----------------------|--------------|



Istituto di Istruzione Superiore 'F. Maurolico'

ESAMI DI STATO
ANNO SCOLASTICO 2017-2018

SIMULAZIONE TERZA PROVA SCRITTA
V sez. B
20 marzo 2018

TIPOLOGIA " B ": QUESITI A RISPOSTA SINGOLA

Numero quesiti: dieci
Numero di righe per ogni risposta: massimo sei
Durata prova: 2 ore

Per la valutazione la commissione si avvarrà della griglia allegata alla presente prova.

Il punteggio finale verrà ricondotto in quindicesimi e, in caso di decimali, sarà approssimato in eccesso o in difetto alla unità superiore (da 0,5 a 0,9) o inferiore (da 0,1 a 0,4)

| ALUNNO | |
|----------------|--|
| COGNOME | |
| NOME | |
| CLASSE | |

| MATERIE COINVOLTE |
|--------------------------|
| LATINO |
| SCIENZE |
| MATEMATICA |
| STORIA |
| INGLESE |

MATERIA: LATINO

Quesito 1

Nei proemi delle "Historiae" e degli "Annales" quale giudizio esprime Tacito sugli storici dell'età imperiale? Quale posizione si propone di assumere nei riguardi degli eventi narrati?

| |
|--|
| |
| |
| |
| |
| |
| |

Valutazione :

Quesito 2

Secondo Quintiliano, quali sono i vantaggi dell'insegnamento collettivo?

| |
|--|
| |
| |
| |
| |
| |
| |

Valutazione:

| | |
|--------------|--|
| FIRMA | |
|--------------|--|

MATERIA: SCIENZE

Quesito 1

Descrivere , in un massimo di 5 righe, la struttura della molecola del DNA e la sua importanza biologica.

| |
|--|
| |
| |
| |
| |
| |
| |

Quesito 2

Descrivere, in un massimo di 5 righe, il destino dell'acido piruvico, prodotto durante la glicolisi.

| |
|--|
| |
| |
| |
| |
| |
| |

Valutazione:

| | |
|--------------|--|
| FIRMA | |
|--------------|--|

MATERIA: MATEMATICA

Quesito 1

1. Calcola la derivata prima delle seguenti funzioni:

- $y = \frac{1}{4}x^8 - \frac{2}{\sqrt{x}} + \frac{1}{x^3} - 3\sqrt[3]{x}$

- $y = \frac{x^2 - 3x + 5}{x^2 - 1}$

- $y = \frac{x^2 + 5}{(x+1)^2}$

Quesito 2

Determina gli asintoti della seguente funzione:

- $y = \frac{x^3 - 2x^2 - x + 4}{2x^2 - 2}$

| | |
|--------------|--|
| FIRMA | |
|--------------|--|

MATERIA: STORIA

Quesito 1

Che cosa si intende per “anni di piombo”?

| |
|--|
| |
| |
| |
| |
| |
| |

Valutazione:

Quesito 2

Quali sono gli eventi determinanti del 1917?

| |
|--|
| |
| |
| |
| |
| |
| |

Valutazione:

| | |
|--------------|--|
| FIRMA | |
|--------------|--|

MATERIA: INGLESE

Quesito 1

Point out the main features of Wilde's comedies.

| |
|--|
| |
| |
| |
| |
| |
| |

Valutazione :

Quesito 2

Explain how the new concept of time affected the writing technique of the Modernists.

| |
|--|
| |
| |
| |
| |
| |
| |

Valutazione:

| | |
|--------------|--|
| FIRMA | |
|--------------|--|

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TERZA PROVA CLASSE SEZIONE

Allievo:

- A) Conoscenza dell'argomento e completezza dello svolgimento
- B) Sintesi e rielaborazione
- C) Correttezza formale e proprietà lessicale

| A) Conoscenza dell'argomento e completezza dello svolgimento (punti 0-8) | PUNTI | Punteggio singoli quesiti | | | | | | | | | |
|--|---------|---------------------------|---|---|---|---|---|---|---|---|----|
| | | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 |
| 1.a esaustiva..... | 8 | | | | | | | | | | |
| 2.a approfondita..... | 7 - 7.5 | | | | | | | | | | |
| 3.a completa (discreta)..... | 6 - 6.5 | | | | | | | | | | |
| 4.a adeguata ai contenuti di base (sufficiente) | 5.5 | | | | | | | | | | |
| 5.a sommaria..... | 4.5 - 5 | | | | | | | | | | |
| 6.a frammentaria e/o con alcuni errori..... | 3.5 - 4 | | | | | | | | | | |
| 7.a scarsa..... | 0 - 3 | | | | | | | | | | |
| B) Sintesi e rielaborazione (punti 0-5) | PUNTI | Punteggio singoli quesiti | | | | | | | | | |
| | | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 |
| 1.b articolata..... | 5 | | | | | | | | | | |
| 2.b sicura..... | 4.5 | | | | | | | | | | |
| 3.b esauriente (discreta)..... | 4 | | | | | | | | | | |
| 4.b sufficientemente chiara..... | 3.5 | | | | | | | | | | |
| 5.b modesta..... | 3 | | | | | | | | | | |
| 6.b poco chiara..... | 2.5 | | | | | | | | | | |
| 7.b molto confusa..... | 0 - 2 | | | | | | | | | | |
| C) Correttezza formale e proprietà lessicale (punti 0-2) | PUNTI | Punteggio singoli quesiti | | | | | | | | | |
| | | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 |
| 1.c forma appropriata e pertinente..... | 2 | | | | | | | | | | |
| 2.c corretta..... | 1.5 | | | | | | | | | | |
| 3.c semplice e non del tutto corretta..... | 1 | | | | | | | | | | |
| 4.c imprecisa e con alcune scorrettezze..... | 0.5 | | | | | | | | | | |
| 5.c molto scorretta..... | 0 | | | | | | | | | | |
| Totale singoli quesiti | | | | | | | | | | | |

| | | |
|----------------------------------|--------------------------------|----------------------------|
| Totale dei dieci quesiti: | Totale in quindicesimi: | Valutazione finale: |
|----------------------------------|--------------------------------|----------------------------|

ISTITUTO SUPERIORE "F. MAUROLICO"

TRIENNIO

GRIGLIE DI VALUTAZIONE (I - II - III PROVA , COLLOQUIO)

LIVELLO DELLA SUFFICIENZA

VERSIONE

- Comprensione del testo senza gravi fraintendimenti
- Individuazione e utilizzo corretto delle fondamentali strutture morfo-sintattiche
- resa linguistica adeguata anche se semplice

III PROVA

La risposta deve contenere gli aspetti fondamentali del concetto, della tematica o del problema, oggetto della domanda, espressi correttamente anche se in forma semplice.

TEMA/SAGGIO/ANALISI

L'elaborato deve evidenziare un'adeguata analisi ed articolazione dell'argomento e del testo nelle linee essenziali, possesso delle conoscenze fondamentali richieste, esposizione globalmente corretta pur se semplice.

| | |
|---------------|--|
| ALUNNO | |
|---------------|--|

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA
TIPOLOGIA: ANALISI DEL TESTO

| | |
|---|----------|
| A) Comprensione, analisi e interpretazione del contenuto e dei vari livelli del testo | P. 0 - 7 |
| B) Conoscenza dei contenuti e dei dati culturali | P. 0 - 4 |
| C) Competenze linguistico-espressive | P. 0 - 4 |

| | |
|---|--------------|
| A) Comprensione, analisi e interpretazione del contenuto e dei vari livelli del testo | |
| | Punti |
| 1.A Puntuali, esaurienti e ben approfondite | 7 |
| 2.A Esaurienti, pertinenti ed approfondite | 6 – 6,5 |
| 3.A Pertinenti ed approfondite | 5,5 |
| 4.A Pertinenti e schematiche | 4,5 |
| 5.A Sommarie | 4 |
| 6.A Superficiali e con lacune | 3,5 |
| 7.A Molto superficiali, frammentarie e imprecise | 1,5 – 2,5 |

| | |
|--|--------------|
| B) Conoscenza dei contenuti e dei dati culturali | |
| | Punti |
| 1.B Puntuali, esaustiva e approfondita | 4 |
| 2.B Approfondita | 3,5 |
| 3.B Discretamente adeguata | 3 |
| 4.B Adeguata ma con qualche lacuna (sufficiente) | 2,5 |
| 5.B Sommaria | 2 |
| 6.B Frammentaria | 1,5 |

| | |
|--|--------------|
| C) Competenze linguistico-espressive | |
| | Punti |
| 1.C Forma ben articolata e puntuale nel lessico | 4 |
| 2.C Forma chiara, corretta e con qualche imprecisione | 3,5 |
| 3.C Forma chiara ma con imprecisioni e qualche errore | 3 |
| 4.C Forma semplice, con improprietà e con qualche errore | 2 - 2,5 |
| 5.C Forma imprecisa e scorretta | 1 - 1,5 |

| | | |
|----------|----------|----------|
| A | B | C |
| ___ / 7 | ___ / 4 | ___ / 4 |

PUNTEGGIO TOTALE ___ / 15

| | |
|---------------|--|
| ALUNNO | |
|---------------|--|

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA
TIPOLOGIA: SAGGIO BREVE

| | |
|---|----------|
| A) Conoscenza organica dell'argomento e del contesto generale in cui si inserisce, utilizzazione dei documenti dati | P. 0 - 7 |
| B) Aderenza alla traccia, sviluppo argomentato, coerente e originale (ove richiesto) della tesi con l'apporto anche di riflessioni critiche personali (ove richieste) | P. 0 - 4 |
| C) Adeguatezza del registro linguistico e correttezza lessicale e formale | P. 0 - 4 |

| | |
|---|--------------|
| A) Conoscenza organica dell'argomento e del contesto generale in cui si inserisce, utilizzazione dei documenti dati | |
| | Punti |
| 1.A Esaustive ed approfondite | 7 |
| 2.A Approfondite | 6 – 6,5 |
| 3.A Discretamente adeguate | 5,5 |
| 4.A Sufficientemente adeguate | 4,5 |
| 5.A Sommarie | 4 |
| 6.A Frammentarie | 3,5 |
| 7.A Scarse | 1,5 – 2,5 |

| | |
|---|--------------|
| B) Aderenza alla traccia, sviluppo argomentato, coerente e originale (ove richiesto) della tesi con l'apporto anche di riflessioni critiche personali (ove richieste) | |
| | Punti |
| 1.B Elaborato coerente, completo e puntualmente articolato | 4 |
| 2.B Aderente e ben articolato | 3,5 |
| 3.B Aderente e discretamente articolato | 3 |
| 4.B Generalmente aderente e sufficientemente articolato | 2,5 |
| 5.B Superficiale e modestamente articolato | 2 |
| 6.B Scarsamente aderente e insufficientemente articolato | 1,5 |
| 7.B Fuori traccia e disorganico | 0 - 1 |

| | |
|---|--------------|
| C) Adeguatezza del registro linguistico e correttezza lessicale e formale | |
| | Punti |
| 1.C Forma articolata e puntuale nel lessico | 4 |
| 2.C Forma chiara, corretta e con qualche imprecisione | 3,5 |
| 3.C Forma chiara ma con qualche imprecisione ed errore | 3 |
| 4.C Forma semplice, con improprietà e con qualche errore | 2 - 2,5 |
| 5.C Forma imprecisa e scorretta | 1 - 1,5 |

| | | |
|----------|----------|----------|
| A | B | C |
| ___ / 7 | ___ / 4 | ___ / 4 |

PUNTEGGIO TOTALE ___ / 15

| | |
|---------------|--|
| ALUNNO | |
|---------------|--|

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA
TIPOLOGIA: ARTICOLO DI GIORNALE

| | |
|---|----------|
| A) Conoscenza dell'argomento, utilizzo dei documenti dati e rispetto delle regole | P. 0 - 7 |
| B) Sviluppo coerente, chiaro, originale delle informazioni e/o delle argomentazioni | P. 0 - 4 |
| C) Adeguatezza del registro, correttezza lessicale e formale | P. 0 - 4 |

| A) Conoscenza dell'argomento, utilizzo dei documenti dati e rispetto delle regole | |
|---|-----------|
| | Punti |
| 1.A Esaustivi ed approfonditi | 7 |
| 2.A Approfonditi | 6 – 6,5 |
| 3.A Discretamente adeguati | 5,5 |
| 4.A Adeguati (sufficiente) | 4,5 |
| 5.A Sommari | 4 |
| 6.A Frammentari | 3,5 |
| 7.A Scarsi | 1,5 – 2,5 |

| B) Sviluppo coerente, chiaro, originale delle informazioni e/o delle argomentazioni | |
|---|-------|
| | Punti |
| 1.B Articolo coerente, completo, chiaro e motivato | 4 |
| 2.B Articolo coerente, chiaro e motivato | 3,5 |
| 3.B Articolo discretamente coerente e chiaro | 3 |
| 4.B Articolo generalmente coerente e sufficientemente chiaro | 2,5 |
| 5.B Articolo superficiale e poco chiaro | 2 |
| 6.B Articolo insufficiente | 1,5 |
| 7.B Articolo scarso | 0 - 1 |

| C) Adeguatezza del registro, correttezza lessicale e formale | |
|--|---------|
| | Punti |
| 1.C Forma efficace, ben articolata e puntuale nel lessico | 4 |
| 2.C Forma chiara, corretta e con qualche imprecisione | 3,5 |
| 3.C Forma chiara, con imprecisioni e qualche errore | 3 |
| 4.C Forma semplice, con improprietà e con qualche errore | 2 - 2,5 |
| 5.C Forma imprecisa e scorretta | 1 - 1,5 |

| A | B | C |
|---------|---------|---------|
| ___ / 7 | ___ / 4 | ___ / 4 |

PUNTEGGIO TOTALE ___ / 15

| | |
|---------------|--|
| ALUNNO | |
|---------------|--|

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA
TIPOLOGIA: TEMA GENERALE E STORICO**

| | |
|---|----------|
| A) Conoscenze relative all'argomento e al contesto generale in cui si inserisce | P. 0 - 7 |
| B) Aderenza alla traccia e sviluppo organico delle argomentazioni con l'apporto anche di riflessioni critiche personali | P. 0 - 4 |
| C) Competenze linguistico-espressive | P. 0 - 4 |

| | |
|---|--------------|
| A) Conoscenze relative all'argomento e al contesto generale in cui si inserisce | |
| | Punti |
| 1.A Esaustive e puntuali | 7 |
| 2.A Approfondite | 6 – 6,5 |
| 3.A Discretamente adeguate | 5,5 |
| 4.A Sufficientemente adeguate | 4,5 |
| 5.A Sommarie | 4 |
| 6.A Frammentarie | 3,5 |
| 7.A Scarse | 1,5 – 2,5 |

| | |
|---|--------------|
| B) Aderenza alla traccia e sviluppo organico delle argomentazioni con l'apporto anche di riflessioni critiche personali | |
| | Punti |
| 1.B Elaborato organico, completo e puntualmente articolato | 4 |
| 2.B Elaborato aderente e ben articolato | 3,5 |
| 3.B Elaborato aderente e discretamente articolato | 3 |
| 4.B Elaborato generalmente aderente e sufficientemente articolato | 2,5 |
| 5.B Elaborato superficiale e modestamente articolato | 2 |
| 6.B Elaborato scarsamente aderente e insufficientemente articolato | 1,5 |
| 7.B Elaborato fuori traccia e disorganico | 0 - 1 |

| | |
|--|--------------|
| C) Competenze linguistico-espressive | |
| | Punti |
| 1.C Forma ben articolata e puntuale nel lessico | 4 |
| 2.C Forma chiara, corretta e con qualche imprecisione | 3,5 |
| 3.C Forma chiara ma con qualche imprecisione ed errore | 3 |
| 4.C Forma semplice, con improprietà e con qualche errore | 2 - 2,5 |
| 5.C Forma imprecisa e scorretta | 1 - 1,5 |

| | | |
|----------|----------|----------|
| A | B | C |
| ___ / 7 | ___ / 4 | ___ / 4 |

PUNTEGGIO TOTALE ___ / 15

LICEO CLASSICO “F. MAUROLICO”

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI LATINO E GRECO

| | | |
|----|--|-----------|
| A. | Comprensione complessiva del testo | punti 0-5 |
| B. | Individuazione e utilizzazione funzionale delle strutture linguistiche | punti 0-5 |
| C. | Formulazione in lingua italiana | punti 0-4 |
| D. | Quantità della traduzione effettuata | punti 0-1 |

A. Comprensione complessiva del testo:

PUNTI

| | | |
|-----|--------------------------|-------|
| 1.a | completamente errata | 0 - 1 |
| 2.a | gravemente insufficiente | 1,5 |
| 3.a | molto insufficiente | 2 |
| 4.a | insufficiente | 2,5 |
| 5.a | mediocre | 3 |
| 6.a | sufficiente | 3,5 |
| 7.a | discreta | 4 |
| 8.a | sicura | 4,5 |
| 9.a | puntuale | 5 |

B. Individuazione e utilizzazione funzionale delle strutture linguistiche:

PUNTI

| | | |
|-----|---------------------------------|-------|
| 1.b | gravemente errata | 0 - 1 |
| 2.b | molto confusa | 1,5 |
| 3.b | confusa | 2 |
| 4.b | caratterizzata da alcuni errori | 2,5 |
| 5.b | poco sicura | 3 |
| 6.b | limitata all'essenziale | 3,5 |
| 7.b | discreta | 4 |
| 8.b | sicura | 4,5 |
| 9.b | rigorosa | 5 |

C. Formulazione in lingua italiana:

PUNTI

| | | |
|-----|--|-------|
| 1.c | assente | 0 - 1 |
| 2.c | con molti errori nella morfosintassi e nel lessico | 1,5 |
| 3.c | con alcuni errori nella morfosintassi e nel lessico | 2 |
| 4.c | sufficiente (con alcune imprecisioni e/o qualche errore) | 2,5 |
| 5.c | discreta (con poche imprecisioni) | 3 |
| 6.c | corretta ed adeguata | 3,5 |
| 7.c | adeguata e puntuale | 4 |

D. Quantità della traduzione effettuata:

PUNTI

| | | |
|-----|-----------------------|-----|
| 1.d | molto incompleta | 0 |
| 2.d | parzialmente completa | 0,5 |
| 3.d | completa | 1 |

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TERZA PROVA

- | | |
|--|-------------|
| A) Conoscenza dell'argomento e completezza dello svolgimento | (punti 0-8) |
| B) Sintesi e rielaborazione | (punti 0-5) |
| C) Correttezza formale e proprietà lessicale | (punti 0-2) |

A. Conoscenza dell'argomento e completezza dello svolgimento: PUNTI

- | | |
|--|---------|
| 1.a esaustiva e puntuale | 8 |
| 2.a approfondita | 7 – 7,5 |
| 3.a completa (discreta) | 6,5 |
| 4.a adeguata nei contenuti di base (sufficiente) | 5,5 |
| 5.a sommaria | 4,5 - 5 |
| 6.a frammentaria e/o con alcuni errori | 4 |
| 7.a scarsa | 1,5 - 3 |

B. Sintesi e rielaborazione: PUNTI

- | | |
|-------------------------------|-------|
| 1.b puntuale | 5 |
| 2.b sicura | 4,5 |
| 3.b esauriente (discreta) | 4 |
| 4.b sufficientemente adeguata | 3,5 |
| 5.b modesta | 3 |
| 6.b inadeguata | 2,5 |
| 7.b molto carente | 1 - 2 |

C. Correttezza formale e proprietà lessicale: PUNTI

- | | |
|---|-----|
| 1.c forma articolata e adeguata nel lessico | 2 |
| 2.c chiara e corretta | 1,5 |
| 3.c semplice e non del tutto corretta | 1 |
| 4.c imprecisa e con alcune scorrettezze | 0,5 |
| 5.b molto scorretta | 0 |

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

TERZA PROVA SCRITTA – QUESITI A RISPOSTA SINGOLA

| | Inesistente | Completamente errata | Gravemente insufficiente | Insufficiente | Medio-cre | Sufficiente | Più che sufficiente | Discreta | Buona | Ottima | Eccellente |
|--|-------------|----------------------|--------------------------|---------------|-----------|-------------|---------------------|-----------|-----------|-----------|------------|
| Conoscenza dell'argomento | | | | | | | | | | | |
| Aderenza alla richiesta | 1-2 | 3-4 | 5-6 | 7-8 | 9 | 10 | 11 | 12 | 13 | 14 | 15 |
| Completezza dello svolgimento | | | | | | | | | | | |
| Sintesi | 1-2 | 3-4 | 5-6 | 7-8 | 9 | 10 | 11 | 12 | 13 | 14 | 15 |
| Correttezza formale e adeguatezza lessicale | 1-2 | 3-4 | 5-6 | 7-8 | 9 | 10 | 11 | 12 | 13 | 14 | 15 |

| INDICATORI | PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE | GIUDIZIO | PUNTEGGIO CORRISPONDENTE | PUNTEGGIO ATTRIBUITO |
|--|--------------------------------|--|--|----------------------|
| Conoscenza degli argomenti Livello di approfondimento e di possesso personale delle conoscenze | 14 | pressoché assente molto scarso scarso gravemente insufficiente insufficiente mediocre quasi sufficiente sufficiente più che sufficiente pienamente sufficiente buono ottimo eccellente | 1/2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 | |
| Competenza comunicativa e logico-linguistica Possesso del lessico specifico. Chiarezza e correttezza dell'esposizione | 10 | molto scarso scarso gravemente insufficiente insufficiente mediocre quasi sufficiente sufficiente buono ottimo eccellente | 1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 | |
| Collegamenti multidisciplinari | 3 | insufficiente sufficiente buono | 1 2 3 | |
| Capacità di elaborazione critica personale | 3 | insufficiente sufficiente buono | 1 2 3 | |
| TOTALE PER SOMMA | | | | |

VOTO ATTRIBUITO: /30

La Commissione

GRIGLIA PER IL COLLOQUIO

COGNOME NOME CLASSE.....SEZ..... GIORNO.....

| PUNTEGGIO IN TRENTESIMI | GIUDIZIO SINTETICO | 1 | 2 | 3 | 4 |
|-------------------------|-----------------------------|---|---|-----------------|---|
| 1-7 | Assolutamente insufficiente | | | | |
| 8-12 | Gravemente insufficiente | | | | |
| 13-16 | Insufficiente | | | | |
| 17-18 | Mediocre | | | | |
| 19 | Quasi sufficiente | | | | |
| 20 | Sufficiente | | | | |
| 21-22 | Più che sufficiente | | | | |
| 23-25 | Discreto - Più che discreto | | | | |
| 26-27 | Buono - Più che buono | | | | |
| 28-29 | Ottimo | | | | |
| 30 | Eccellente | | | | |
| Media dei voti | | | | | |
| Proposta di punteggio | | | | | |
| Proposta | | | | ... /30 | |
| Punteggio assegnato | | | | ... / 30 | |

PARAMETRI DI RIFERIMENTO

- 1) PADRONANZA DELLA LINGUA ITALIANA E CHIAREZZA ESPOSITIVA.
- 2) CONOSCENZA DELLE TEMATICHE.
- 3) CAPACITA' DI COGLIERE NESSI E OPERARE RACCORDI D'INTEGRAZIONE DI SAPERI.
- 4) CAPACITA' DI RIELABORAZIONE PERSONALE